

ASP

Pianura Est

Azienda pubblica Servizi alla Persona

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2016

Approvato con deliberazione Assemblea dei Soci n. 3 del 6.6.2017

INDICE

PRESENTAZIONE

IDENTITA' ORGANIZZAZIONE E VALORI DI RIFERIMENTO

L'identità aziendale

- L'Asp Pianura Est
- Il territorio di riferimento
- La costruzione dell'identità, valori, mission e obiettivi

Gli stakeholders ed il sistema delle relazioni dell'ASP

RENDICONTO DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI

I servizi dell'Asp

Servizi per gli anziani

- Servizi residenziali
- Servizi semi-residenziali

Servizi per i disabili

Altri servizi

- Appartamenti protetti
- Progetto Home Care premium

Servizi alberghieri

RENDICONTO DELLE RISORSE

Risorse umane

- Organizzazione
- Piano occupazionale
- Politiche di conciliazione tempi di vita e lavoro
- Formazione
- Tirocini stage ecc..
- Coinvolgimento
- Valutazione
- In evidenza

Risorse economico-finanziarie

- Risultati 2016
- Riclassificazione del bilancio
- Indici di valutazione del consuntivo 2016
- In evidenza

Risorse patrimoniali

- Il patrimonio dell'Asp
- Piano degli investimenti
- In evidenza

PRESENTAZIONE

La costruzione di una nuova Azienda è una sfida stimolante, soprattutto se coincide con l'avvio di un percorso più lungo e complesso di riorganizzazione dei servizi sociali di un intero territorio.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Asp Pianura Est ha colto in pieno la sfida e fin dai primi incontri ha definito gli obiettivi per questo primo anno:

- ✓ Conoscere le attività delle due Asp unificate
- ✓ Evidenziare le principali criticità rilevate durante la fase di conoscenza
- ✓ Realizzare alcune azioni, immediate, per risolvere i problemi più rilevanti
- ✓ Programmare un percorso di miglioramento per gli anni futuri.

Nella fase di conoscenza dei servizi delle Asp unificate è stato evidente il potenziale della nuova azienda che, con una dotazione organica di oltre 200 dipendenti, 600 utenti in carico diretto (e altri 300 nei servizi in sub committenza) ed un valore della produzione di oltre 14.000.000 di euro, può essere uno strumento molto utile per i Comuni Soci.

Evidenziare le criticità su cui intervenire è stato un passaggio importante, così come definire alcune azioni immediate che hanno dato risultati già dal primo esercizio.

Le azioni di maggior rilievo sono state:

- ✓ Regularizzare in via definitiva la documentazione relativa alle autorizzazioni necessarie per i diversi servizi
- ✓ Regularizzare i rapporti per l'utilizzo degli immobili
- ✓ Ridurre l'utilizzo del personale in somministrazione, molto costoso, sostituendolo con assunzioni a tempo determinato
- ✓ Avviare i percorsi di copertura dei posti vacanti in dotazione organica e integrare la presenza di alcune figure (animatore, educatore ecc...)
- ✓ Avviare una ottimizzazione degli acquisti e delle forniture
- ✓ Definire l'ammontare dei crediti in sofferenza e attuare i necessari provvedimenti per "mettere in sicurezza" il bilancio.

Questi interventi hanno avuto effetti economici rilevanti tanto che, con i risparmi ottenuti, è stato possibile creare gli accantonamenti necessari per coprire i crediti in sofferenza provenienti dalle Asp unificate, così da evitare ricadute sui futuri esercizi.

Per scongiurare il ripetersi di una situazione analoga, è necessario sviluppare una collaborazione sempre più stretta con i servizi territoriali ed avere un maggiore controllo della condizione economica degli utenti al momento dell'ingresso nei servizi.

Per quanto riguarda gli obiettivi futuri il primo riguarda la costruzione dell'identità aziendale.

Si tratta di un obiettivo importante e fondamentale per il quale l'Asp ha ottenuto la disponibilità dell'Agenzia Regionale Sociale e Sanitaria per progettare un percorso che coinvolga tutti i soggetti interessati (utenti, personale, comuni soci ecc...) da sperimentare e diffondere come esperienza pilota.

Un altro obiettivo importante riguarda il patrimonio dell'Asp, di notevole entità ma che presenta problematiche manutentive e di gestione molto rilevanti.

E' necessario integrare, previo un confronto con i Comuni di riferimento, il piano di valorizzazione del patrimonio individuando cosa è opportuno valorizzare e cosa va eventualmente alienato.

Nel 2016 è stata affidata la progettazione per Casa Martinelli a Pieve di Cento (che ha ottenuto un finanziamento post sisma) e la programmazione di un intervento di manutenzione straordinaria per Villa

Rosalinda a Budrio a seguito di una donazione da un cittadino). Ma non è possibile programmare altro se non si individuano le risorse necessarie.

Il miglioramento dei servizi è un altro obiettivo altrettanto importante e che interessa tutta l'organizzazione.

Si svilupperà attraverso azioni che coinvolgeranno il personale, risorsa strategica per la qualità di servizi nei quali l'aspetto relazionale e la capacità operativa hanno uguale rilevanza.

Ed è necessario lavorare anche sulla tenuta "economica" di alcuni servizi che risultano in perdita.

Nel corso dei prossimi anni il Piano di riordino distrettuale prevede l'estensione dei servizi e delle attività svolte dalla nuova Azienda. Le modalità attraverso le quali sarà reso operativo tale Piano incideranno sicuramente sulla gestione e l'organizzazione dei prossimi anni.

Ciò stante si procederà alle modifiche necessarie in base ai servizi che saranno richiesti all'Asp.

Si rimanda ai contenuti del documento che segue per conoscere nel dettaglio quanto è stato fatto dall'Asp Pianura Est nel 2016.

Si sottolinea l'impegno e la disponibilità di tutto il personale nella fase, non semplice, di avvio della nuova Azienda.

In particolare si ringrazia il personale amministrativo delle due Asp unificate che, oltre a trasferirsi in una nuova sede, si è integrato in modo molto efficace ed ha lavorato con impegno per omogenizzare procedure e integrare quanto esistente.

Il Presidente del Cda
Dott. Andrea Belletti

IDENTITA' ORGANIZZAZIONE E VALORI DI RIFERIMENTO

IDENTITA' AZIENDALE

L'Asp Pianura Est

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pianura Est" nasce per volontà dei Comuni e Unioni presenti nel Distretto Pianura Est a seguito delle indicazioni della L.R. 12 del 2013 per l'individuazione di un gestore pubblico unico per i servizi sociali e socio-sanitari.

Tra le possibili opzioni è stata scelta quella di identificare nell'Asp il gestore unico attuando una serie di passaggi programmati nel tempo.

Il primo passaggio previsto ha portato alla unificazione delle due Asp presenti sul territorio ed alla nascita, dal 1.1.2016, della nuova Asp "Pianura Est".

La Regione Emilia Romagna ha approvato con le deliberazioni di Giunta n. 2175 del 21.12.2015 e n. 2272 del 28.12.2015 la costituzione della nuova Azienda ed il nuovo Statuto.

Lo **Statuto** e la **Convenzione approvata dagli Enti soci** sono i documenti fondamentali della nuova Azienda.

Le quote di partecipazione attribuite ai diversi soci sono state calcolate in base al numero degli abitanti dei Comuni ed in base al patrimonio delle Asp unificate ed ai beni immobili concessi in comodato gratuito dai Comuni per la gestione dei servizi.

L'Unione Reno Galliera rappresenta i Comuni che hanno conferito la funzione sociale come da indicazioni regionali.

I Soci dell'Asp compongono l'**Assemblea dei Soci**, organo di indirizzo, vigilanza e controllo.

Inoltre è presente un **Consiglio di Amministrazione** composto da un Presidente e due Consiglieri che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 29.1.2016 e resta in carica 5 anni.

E' presente un **Revisore dei Conti**, nominato dalla Regione Emilia Romagna, che esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'ASP.

Lo Statuto prevede, inoltre, la presenza di un **Direttore**, nominato dal Consiglio di Amministrazione, responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Attualmente le funzioni di Direttore sono state attribuite al dipendente con la qualifica più elevata presente nell'Asp, in attesa di svolgere le procedure necessarie per la nomina.



Il Territorio di riferimento

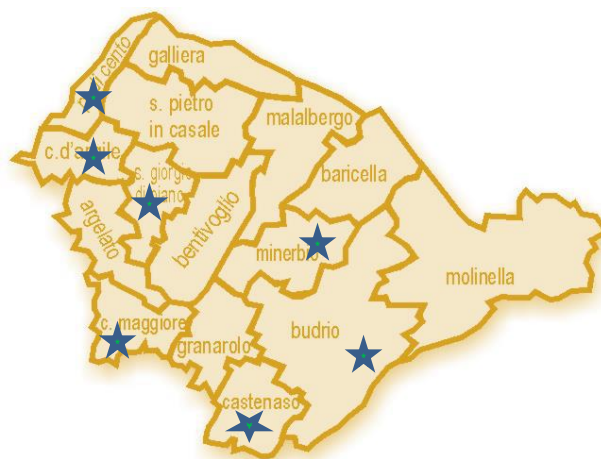
Il territorio di riferimento per le attività dell'Asp è il Distretto "Pianura Est".

Si tratta di un territorio di 756 kmq sul quale sono presenti 15 comuni raggruppati in due Unioni, collocato a nord est di Bologna.

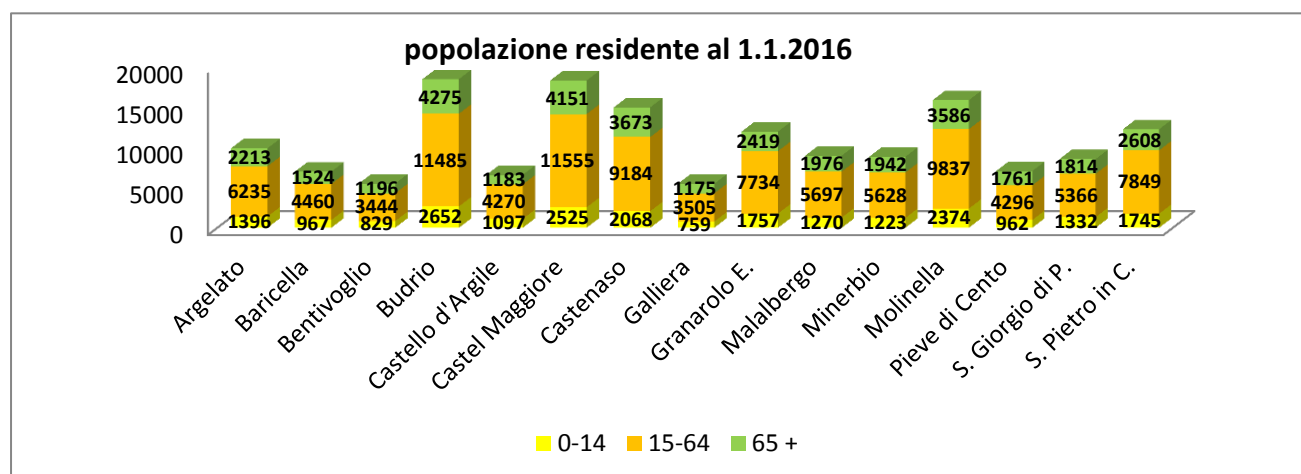
Si tratta di un territorio molto variegato nel quale si alternano zone densamente abitate, insediamenti produttivi e territori rurali.

Le distanze sono rilevanti e gli spostamenti tra i domicili ed i servizi comportano tempi e problemi di cui è necessario tener conto.

Nella cartina è indicata la presenza di servizi di proprietà o in gestione dell'Asp.



La popolazione residente nel territorio è di quasi 160.000 abitanti distribuiti tra le seguenti fasce d'età:



Il target di popolazione che può accedere ai servizi gestiti dall'Asp è quello con più di 65 anni ed è pari a 35.496 abitanti.

Gli anziani con più di 75 anni, l'età media di accesso ai servizi, rappresenta circa il 10% della popolazione.

La costruzione dell'identità, valori, mission e obiettivi

Un'Azienda che si occupa di servizi per le persone, di dare un sostegno alla comunità e che lo fa occupando un numero considerevole di persone, necessita di essere identificabile da parte di tutti.

La costruzione di un'identità riconosciuta da tutti, in tutti i Comuni, non può prescindere da un lavoro di condivisione a diversi livelli (interno e esterno) che porti anche ad elaborare la **Carta dei valori** aziendale da affiancare allo Statuto e da utilizzare per orientare le attività e le scelte aziendali.



Si sta predisponendo un progetto, con l'Agenzia Regionale Socio-Sanitaria, che potrà essere "esportato" anche in altri territori analoghi, caratterizzati da molti interlocutori.

L'obiettivo è quello di elaborare documenti in modo condiviso, ma sarà altrettanto importante il percorso, perché durante le fasi di confronto si amplierà la conoscenza reciproca dei vari soggetti coinvolti.

Evitare l'autoreferenzialità è fondamentale per erogare servizi efficaci.

I documenti di nascita dell'Asp consegnano ai suoi organi alcune indicazioni importanti.

La prima è la **"Mission"** aziendale che può essere individuata nelle finalità dell'Asp contenute nell'art. 4 dello Statuto:

1. L'ASP ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari, ed in particolare:
a) servizi sociali e socio-sanitari per gli anziani e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, ed in special modo per coloro che versano in condizioni di disabilità e non autosufficienza fisica e/o psichica;
b) servizi sociali e socio-sanitari per le persone adulte che versano in stato di bisogno sociale e socio-sanitario, ivi incluse le persone con disabilità, per assicurare loro una migliore qualità di vita;
c) servizi sociali e socio-sanitari per l'area della maternità, dell'infanzia, e dell'adolescenza;
conformemente al Programma di riordino delle forme pubbliche di gestione approvato dal Comitato di Distretto Pianura EST in data 24 novembre 2014 e dai Consigli degli Enti pubblici territoriali soci, allo specifico Accordo di programma sottoscritto dai Sindaci dei Comuni soci, dal Presidente dell'Unione Reno Galliera e dal Distretto di Committenza e Garanzia dell'Azienda U.S.L. in data 24 febbraio 2015 e secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona per la salute ed il benessere, nonché nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci.

Il primo comma dell'articolo dà indicazioni molto chiare sulla tipologia dei servizi e sul vincolo delle attività dell'Asp alle decisioni Distrettuali.

Il secondo e il terzo comma del medesimo art.4 indicano come deve operare l'Asp:

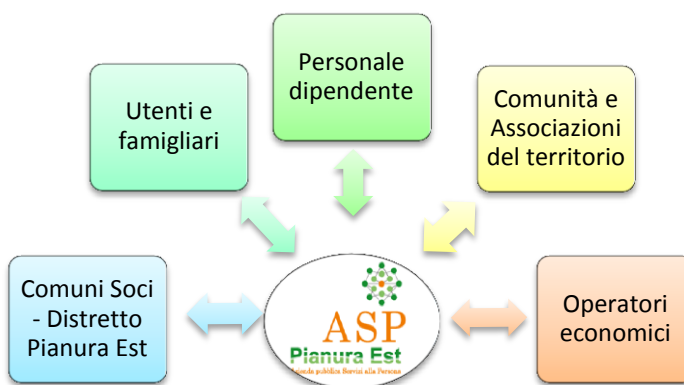
2. L'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale n. 2 del 2003 ed in particolare:
a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.
3. L'ASP riconosce nell'apporto professionale degli operatori un fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona; a tal fine promuove la formazione degli operatori come strumento della qualità ed efficacia degli interventi e dei servizi, per favorire l'integrazione professionale e lo sviluppo dell'innovazione organizzativa e gestionale.

Sulla base di tali indicazioni sono stati approvati gli obiettivi strategici inseriti nel piano programmatico triennale 2016/2018 che, successivamente, sono stati trasformati in obiettivi annui per i servizi e gli uffici e per i responsabili.

Nello Statuto e nei documenti di costituzione è chiara la posizione dell'Asp all'interno del sistema complesso che regola la gestione dei servizi sociali.

All'interno di questo sistema gli interlocutori con i quali rapportarsi sono diversi ed a diversi livelli, ognuno dei quali porta un interesse rispetto all'operato dell'Asp.

Con ciascuno di questi interlocutori è necessario avere rapporti costruttivi ed orientati a relazioni funzionali al buon andamento dei servizi ed alla sostenibilità organizzativa ed economica dell'Asp.



I rapporti con i **Comuni Soci ed il Distretto Pianura Est** si sono sviluppati attraverso:

- ✓ Partecipazione ai Gruppi di lavoro per la realizzazione del Piano di Riordino
- ✓ Partecipazione dei Soci alle Assemblee dei Soci
- ✓ Partecipazione dell'Asp a Commissioni consiliari, ad incontri ed iniziative organizzate dai Comuni e dal Distretto Pianura Est.

I **famigliari e gli utenti** dei servizi sono stati coinvolti attraverso:

- ✓ Assemblee presso i servizi (almeno due nell'anno)
- ✓ Coinvolgimento nella stesura di Piani Assistenziali individuali
- ✓ Partecipazione a diverse attività nelle singole strutture.

Il personale dipendente che opera nell'Asp è stato coinvolto in diversi incontri che sono illustrati nella sezione Risorse Umane.

I rapporti con le **Comunità locali e le Associazioni** del territorio sono stati mantenuti con le modalità stabilite dalle precedenti Asp in attesa di creare forme di partecipazione innovative che saranno individuate nel progetto di partecipazione.

In particolare è presente una convenzione con Auser per attività di volontariato e altri rapporti con Centri Sociali, Volontari delle Parrocchie, Pro-Loce ecc.. per la realizzazione di attività in collaborazione con i servizi (in particolare con gli animatori delle strutture).

Con gli **operatori economici** sono in corso i normali rapporti di tipo commerciale.

E' obiettivo dell'Asp lavorare per:

- ✓ Migliorare i tempi di pagamenti
- ✓ Effettuare una rotazione dei fornitori
- ✓ Mantenere, per quanto possibile, rapporti con le piccole imprese del territorio
- ✓ Valorizzare il rapporto con le cooperative sociali.

RENDICONTO DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI

I SERVIZI DELL'ASP

Nel primo anno l'attività è stata incentrata sulla conoscenza ed sull'avvio di alcune misure di razionalizzazione ed omogeneizzazione nella gestione dei servizi.

I servizi gestiti sono quelli provenienti dalle Asp unificate:

<i>Servizi accreditati</i>			
Denominazione	sede	n. posti	Tipologia gestione
CRA S. Domenico	Budrio	87	diretta
CRA L. Galuppi	Pieve di Cento	66	diretta
CRA Minerbio	Minerbio	49	diretta
CRA F. Ramponi	S. Giorgio di Piano	43	diretta
CSRR Villa Rosalinda	Budrio	14	diretta
CDA S. Domenico	Budrio	10	diretta
CDA Casa del Ciliegio	Castel Maggiore	25	diretta
CDA F. Ramponi	S. Giorgio di Piano	15	diretta
CDA L. Galuppi	Pieve di Cento	15	diretta
CDA Margherita	Bentivoglio	20	Sub committenza
CDA Il picchio	Argelato	20	Sub committenza
CSRD Il Bucaneve	Castel Maggiore	8	Sub committenza
CSRD Sottosopra	Budrio	16	Sub committenza
Assistenza Domiciliare	Distretto Pianura est		Sub committenza
<i>Servizi non soggetti ad accreditamento</i>			
Denominazione	sede	n. posti	Tipologia gestione
Comunità Alloggio V. Rubini	Castello d'Argile	12	diretta
CD V. Rubini	Castello d'Argile	6	diretta
Appartamenti Protetti Casa Baraldi	Pieve di Cento	8	diretta
Appartamenti Protetti Argento Vivo	S. Giorgio di Piano	8	diretta
Progetto INPS Home Care Premium	Distretto Pianura Est	27 utenti	diretta

La netta prevalenza di servizi a gestione diretta attribuisce all'Asp una vocazione fortemente operativa e giustifica a pieno il ruolo di gestore unico dei servizi socio-sanitari individuato nel Piano di riordino distrettuale delle forma di gestione pubblica.

In questo primo anno di attività e di transizione, in attesa del conferimento di altri servizi da parte dei Comuni, è stata fatta una accurata analisi dei servizi e raccolta dei dati di attività che si riportano nel presente Bilancio Sociale.

Sono i dati di partenza, la prima "fotografia" della nuova Azienda, e sono stati uniformati in modo da poter, già dal primo anno, confrontarli tra i servizi della stessa tipologia.

Nel bilancio si riportano i servizi suddivisi per tipologia di utenza: anziani e disabili.

Non vengono riportati nel presente bilancio sociale i dati relativi ai servizi in sub committenza in quanto su tali servizi si svolgono esclusivamente funzioni di controllo o amministrative e la rendicontazione è di competenza dei diversi soggetti gestori.

Servizi Residenziali

I servizi residenziali sono destinati ad anziani non autosufficienti e, nel caso della Comunità Alloggio, ad anziani parzialmente non autosufficienti.

I servizi per anziani non autosufficienti sono stati tutti accreditati e buona parte dei posti è oggetto di contratto di servizio con la Committenza distrettuale, per ingressi definitivi o per ricoveri di sollievo e dimissioni protette..

I posti non contrattualizzati sono stati utilizzati frequentemente per ricoveri temporanei, per aiutare le famiglie a far fronte ad imprevisti o bisogni programmati.

Si riporta la movimentazione dei posti nel corso del 2016.

PRESENZE					
Servizio	Presenti al 1.1.16	Entrati	Usciti	Presenti al 31.12.16	Gg occupazione posti
Casa Residenza Anziani "F. Ramponi"					
Posti convenzionati permanenti	41	19	20	40	15.037
Posti convenzionati sollievo e D.P.	1	13	12	2	293
Posti non convenzionati temp.	1	8	8	1	303
Totale	43	40	40	43	15.633
Casa Residenza Anziani "Luigi Galuppi"					
Posti convenzionati permanenti	52	23	23	52	18.630
Posti convenzionati sollievo e D.P.	1	14	13	2	1.269
Posti non conv. temp e perm	12	22	24	10	3.752
Totale	65	59	60	64	23.650
Casa Residenza Anziani "Minerbio"					
Posti convenzionati permanenti	45	17	16	46	16.490
Posti convenzionati sollievo e D.P.	0	5	6	0	154
Posti non conv. temp e perm	3	1	1	3	1.082
Totale	48	23	22	49	17.726
Casa Residenza Anziani "S. Domenico"					
Posti convenzionati permanenti	58	18	15	61	22.166
Posti convenzionati sollievo e D.P.	5	21	25	1	787
Posti non conv. temp e perm	26	0	4	22	8.760
Totale	89*	39	44	84*	31.713
Comunità Alloggio "V. Rubini"					
Posti non convenzionati	12	3	3	12	4.392

*sono stati ridotti i posti per regolarizzare l'autorizzazione al funzionamento del servizio.

Dai dati riportati si rileva un indice di copertura dei posti molto elevato (98.99% di media), indice non facile da raggiungere quando c'è grande rotazione sia sui posti permanenti che su quelli temporanei per gli accessi di sollievo e dimissioni protette.

Nel 2016 sono entrati nei servizi residenziali gestiti dall'Asp n. 165 anziani che si aggiungono ai 257 già presenti al 1.1.2016. Sono stati accolti 85 anziani per ricoveri temporanei.

Un altro dato interessante riguarda la provenienza degli utenti, utile a comprendere gli spostamenti e le necessità dei diversi comuni di provenienza.

PROVENIENZA					
Comune di provenienza	CRA L. Galuppi	CRA F. Ramponi	CRA S. Domenico	CRA Minerbio	Comunità Alloggio V. Rubini
Argelato	8	2	1	4	1
Baricella	1	1	3	7	
Bentivoglio	7	5		6	
Budrio	2	4	58	13	
Castel Maggiore	17	6	6	11	
Castello d'Argile	8	1	1		6
Castenaso	1	3	10	2	
Galliera	5	1	4		
Granarolo E.	1		6	7	
Malalbergo	3		1	4	
Minerbio	4		5	8	
Molinella	1	1	6		
Pieve di Cento	32		2	2	2
S. Giorgio di P.	7	12	2	3	1
S. Pietro in C.	13	6	6	2	1
Cento (FE)	8				
Bologna	2		2		1
S. Giovanni in Persiceto	2				

Dai dati raccolti si può verificare come i servizi hanno accolto principalmente anziani provenienti dai Comuni del Distretto Pianura Est. Sono stati accolti alcuni anziani da Cento nella CRA Galuppi in conseguenza del rapporto contrattuale con l'Asl di Ferrara per alcuni posti residenziali.

Gli anziani hanno scelto spesso di restare nelle strutture presenti nel Comune di provenienza, ma di frequente viene scelta una struttura vicina alla residenza dei famigliari oppure in altro comune

Sono stati raccolti alcuni dati relativi alle attività assistenziali così da avere parametri di confronto tra le diverse strutture.

PIANI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI			
Servizio	PAI presenti al 1.1.2016	Aggiornamenti e nuovi PAI in corso d'anno	PAI presenti al 31.12.2016
CRA "L. Galuppi"	66	132	64
CRA "F. Ramponi"	43	98	43
CRA Minerbio	48	89	49
CRA S. Domenico	89	170	84
Comunità alloggio "V. Rubini"	12	12	12

Il PAI è un documento obbligatorio per le CRA. E' stato esteso alla Comunità Alloggio, anche se non obbligatorio, perché è lo strumento principale per programmare le attività assistenziali per ciascun anziano ed i risultati attesi. E' molto importante che tale Piano sia periodicamente aggiornato ed adeguato al variare delle condizioni dell'anziano.

BAGNI ASSISTITI		
Servizio	Bagni assistiti programmati	Bagni assistiti effettuati
CRA "L. Galuppi"	3.024	2.695

CRA "F. Ramponi"	2.236	2.228
CRA Minerbio	2.532	2.497
CRA S. Domenico	4628	6240
Comunità alloggio "V. Rubini"	528	576

Il bagno assistito è un momento assistenziale importante che viene programmato e deve essere effettuato nonostante le quotidiane emergenze operative. Il rispetto della programmazione e lo svolgimento di bagni aggiuntivi è indice di buona tenuta organizzativa.

ATTIVITA' DI ANIMAZIONE			
Servizio	n. ore sett.li di presenza animatore	n. utenti che partecipano attività	n. uscite per gite e attività esterne
CRA "L. Galuppi"	36	32	12
CRA "F. Ramponi"	25	76	22
CRA S. Domenico	54	45	15
CRA Minerbio	36	49	10

Le attività di animazione sono tra le attività obbligatorie previste da accreditamento.

Sono momenti piacevoli ma anche parte fondamentale dell'assistenza all'anziano, soprattutto in caso di disturbi cognitivi.

Nel corso del 2016 si è provveduto ad aumentare le ore di animazione a Minerbio individuando una figura a tempo pieno per la CRA al posto di un operatore in condivisione.

L'attività di animazione, si è sviluppata anche in diversi progetti ed eventi e partecipazione a pranzi in occasione di feste ed attività esterne, ecc.. che hanno coinvolto associazioni e altre istituzioni del territorio. Si riportano le più significative:

CRA S. Domenico

- Creazione di un piccolo giardino affidato a un gruppo di anziani
- Progetto incontro con i ragazzi della scuola media Filopanti
- Laboratorio creativo con la creta

CRA Galuppi

- Mostra di disegni di un artista residente nella CRA che ha esposto al Museo Bargellini di Pieve di Cento
- Uscite in pizzeria e torneo di briscola
- Incontri dialettali con volontario di AVCA

CRA di Minerbio

- "Lo sguardo dei nonni" in collaborazione con Micro nido di Minerbio: incontri, festa di fine anno scolastico e spettacolo di Natale
- Caffè insieme, incontri per un gruppo ristretto di anziani per favorire l'integrazione
- uscite al bar e al mercato

CRA Ramponi

- partecipazione alla Festa della Pace organizzata dall'Unione Reno Galliera
- partecipazione a rassegna cinematografica a S. Pietro in Casale
- Incontri dialettali con volontario di AVCA

Comunità Alloggio Rubini

- Organizzazione Festa animata per Natale
- Incontri dialettali con volontario di AVCA
- Partecipazione iniziative Amarcord Café

Oltre all'animazione ha grande importanza l'attività svolta dai Terapisti presenti in ciascuna struttura. Sii sviluppa in interventi singoli e di gruppo e nel supporto delle attività assistenziali affiancando egli OSS per la movimentazione e la postura degli anziani.

ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE			
Servizio	n. ore annue di intervento	n. interventi di attività di riabilitazione personalizzata	n. interventi di attività motorie di gruppo
CRA "Luigi Galuppi"	1.560	1.008	88
CRA "Francesco Ramponi"	1.310	1.289	42
CRA Minerbio	1.435	2.154	50
CRA S. Domenico	1.965	3.400	96

Si riporta un altro dato ai fini del monitoraggio e del miglioramento delle prestazioni che riguarda le cadute degli utenti, così come previsto da indicazioni regionali.

Spesso gli anziani con disturbi cognitivi o difficoltà motorie sono a rischio di caduta. Contenere questi eventi è tra gli obiettivi primari dell'assistenza.

CADUTE				
Servizio	n. cadute periodo 1.1 – 31.12.2016	anziani caduti più volte	Patologie anziani caduti	n. cadute con trauma
CRA "L. Galuppi"	34	7	Disturbi cognitivi difficoltà motorie	6
CRA "F. Ramponi"	26	6	Disturbi cognitivi difficoltà motorie	1
CRA Minerbio	35	9	Disturbi cognitivi	1
CRA S. Domenico	30	6	Disturbi cognitivi difficoltà motorie	5

Infine si riportano alcuni dati relativi all'assistenza sanitaria che negli anni ha aumentato la propria rilevanza in quanto gli anziani che accedono alle Case Residenza sono in condizioni sempre più gravi e con bisogni sanitari rilevanti.

Queste le prestazioni effettuate nelle diverse strutture (non sono presenti dati per la Comunità Alloggio in quanto i bisogni sanitari sono molto contenuti).

PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE				
Tipologia di prestazione	n. prestazioni 2016 CRA Ramponi	n. prestazioni 2016 CRA Galuppi	n. prestazioni 2016 CRA Minerbio	n. prestazioni 2016 CRA S. Domenico
terapie endovenose	282	9.669	1.460	231
prelievi ematici	236	340	132	800
prelievi ematici controllo PT	144	22	155	480
Ore di prestazioni annue	7.148	9.530	7.828	10.721

La tipologia di prestazioni è definita dai medici delle strutture .

Di seguito gli accessi al Pronto Soccorso, i ricoveri ospedalieri ed infine le visite mediche presso strutture sanitarie est i ricoveri ospedalieri:

ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO		
Servizio	n. accessi al Pronto Soccorso	n. accessi al P.S. trasformati in ricovero ospedaliero
CRA "L. Galuppi"	40	30
CRA "F. Ramponi"	49	12
CRA Minerbio	16	9
CRA S. Domenico	24	12

RICOVERI OSPEDALIERI			
Servizio	n. ricoveri periodo 1.1 – 31.12.16	n. gg di ricovero totali	Durata media periodo di ricovero
CRA "L. Galuppi"	30	349	11.63gg
CRA "F. Ramponi"	27	205	7.5gg
CRA Minerbio	9	46	5.11gg
CRA S. Domenico	14	130	9.2 gg

VISITE MEDICHE FUORI STRUTTURE		
Servizio	n. visite mediche con mezzi Asp	n. visite mediche con trasporto ambulanza
CRA "L. Galuppi"	81	47
CRA "F. Ramponi"	27	65
CRA Minerbio	2	39
CRA S. Domenico	36	87

Servizi Semi-Residenziali

L'Asp Pianura Est gestisce direttamente quattro Centri Diurni per Anziani non autosufficienti accreditati ed un Centro Diurno non accreditato per anziani parzialmente non autosufficienti (Centro Diurno Rubini di Castello d'Argile inserito nella Comunità Alloggio).

Si riportato la movimentazione dei posti nei servizi gestiti:

PRESENZE					
Servizio	Presenti al 1.1.2016	Entrati nel 2016	Usciti nel 2016	Presenti al 31.12.2016	Gg di presenza effettiva 2016
Centro Diurno F. Ramponi	14	11	15	10	2.181
Centro Diurno L. Galuppi	10	11	9	12	2.159
Centro Diurno Casa del Ciliegio	25	11	11	25	5.599
Centro Diurno S. Domenico	11	9	8	12	2.090
Centro Diurno Rubini	7	6	6	7	2.168
Totale	67	48	49	66	14.197

e la provenienza:

PROVENIENZA					
Comune di provenienza	CD Casa del Ciliegio	CD L. Galuppi	CD F. Ramponi	CD V. Rubini	CD S. Domenico
Castello d'Argile				5	
Castel Maggiore	25				

Galliera			2		
Pieve di Cento		6		1	
S. Giorgio di P.			19		
S. Pietro in C.		8	4		
Castenaso					7
Budrio					12
Molinella					1
Cento		7	1		
Bologna				1	

Nei servizi sono entrati complessivamente 48 nuovi utenti pari a più del 70% degli utenti presenti nei servizi.

Gli utenti che hanno utilizzato i Centri Diurni nel 2016 sono stati complessivamente 115.

E' presente un forte legame con il servizio del Comune di residenza.

A Pieve di Cento sono stati accolti diversi utenti di Cento dove il Centro Diurno per anziani è stato chiuso.

In merito alla gestione dei servizi si riportano alcuni dati relativi alle attività assistenziali.

Il primo riguarda la gestione dei Piani Assistenziali Individuali:

PAI	
Servizio	Aggiornamenti, revisioni e nuovi PAI dell'anno
Centro Diurno "L. Galuppi"	31 aggiornamenti – 10 nuovi PAI
Centro Diurno "F. Ramponi"	44 aggiornamenti – 11 nuovi PAI
Centro Diurno "Casa del Ciliegio"	40 aggiornamenti – 11 nuovi PAI
Centro Diurno "S. Domenico"	6 aggiornamenti – 9 nuovi PAI
Centro Diurno "Rubini"	13 aggiornamenti – 6 nuovi PAI

I PAI sono stati oggetto di aggiornamento nel corso dell'anno in base al mutare delle condizioni degli ospiti ed ai nuovi ingressi .

BAGNI ASSISTITI		
Servizio	Bagni assistiti programmati	Bagni assistiti effettuati
Centro Diurno "L. Galuppi"	218	200
Centro Diurno "F. Ramponi"	216	200
Centro Diurno "Casa del Ciliegio"	200	181
Centro Diurno "S. Domenico"	0	0
Centro Diurno "Rubini"	50	48

Anche il dato sui bagni assistiti, che nei Centri Diurni è una facoltà, dimostra il buon rapporto instaurato e la fiducia degli utenti che decidono di utilizzare questo servizio.

CADUTE		
Servizio	n. cadute periodo 1.1 – 31.12.16	n. utenti caduti più volte
Centro Diurno "L. Galuppi"	3	0
Centro Diurno "F. Ramponi"	3	0
Centro Diurno "Casa del Ciliegio"	1	0
Centro Diurno "S. Domenico"	0	0
Centro Diurno "Rubini"	1	0

I dati relativi alle cadute sono esigui e indicano una gestione attenta degli utenti.

ANIMAZIONE E RIABILITAZIONE			
Servizio	n. utenti inseriti in attività ordinarie	n. utenti inseriti in attività esterne	n. utenti inseriti in attività motorie
CD "L. Galuppi"	11	5	11
CD "F. Ramponi"	26	5	26
CD "Casa del Ciliegio"	20	13	25
CD "S. Domenico"	20	20	20
CD "Rubini"	5	2	0

All'interno dei Centri Diurni sono previste solo alcune ore di animazione settimanale, come da accreditamento dei servizi, quindi buona parte delle attività vengono svolte dagli OSS. Lo stesso vale per le attività di tipo motorio che rientrano nella programmazione settimanale delle attività e vengono svolte sotto la supervisione del terapeuta. Nel corso del 2016 le attività sono state aumentate prevedendo:

- la presenza di un animatore specifico per il CD Galuppi in condivisione con il CD Casa del Ciliegio
- la presenza del terapeuta al CD S. Domenico nella giornata del sabato
- la consulenza dell'animatore del CD Galuppi al CD Rubini per organizzare le attività.

Oltre al programma di attività settimanale sono state organizzate in ciascun servizio altre attività. Si riportano le più rilevanti:

CD S. Domenico

- partecipazione al pranzo di Agribu
- costruzione di un presepe con pasta di sale e bambole di stoffa e laboratorio della creta
- incontri con i ragazzi delle scuole medie per musica e racconti

CD Casa del Ciliegio

- Rappresentazione teatrale degli utenti del servizio presso il Teatro Biagi D'Antona
- Inserimento di una migrante straniera in affiancamento della attività di animazione
- progetto per gli anziani fragili realizzato con Coop Ida Poli finanziato dal bando di Bologna Solidale

CD Galuppi

- torneo di briscola con gli utenti della CRA
- incontri dialettali con volontario AVCA
- gita al mare

CR Ramponi

- incontri dialettali con volontario AVCA
- partecipazione a rassegna cinematografica e teatrale dialettale
- partecipazione alla Marcia e Festa della Pace

CD Rubini

- incontri dialettali con volontario AVCA
- festa animata di Natale
- partecipazione attività Amarcord Cafè.

SERVIZI PER DISABILI

L'Asp Pianura Est gestisce, attualmente, un solo servizio per disabili, il Centro Socio Riabilitativo Residenziale Villa Rosalinda a Budrio.

Si tratta di una struttura accreditata per 14 posti alla quale è collegato un appartamento con 4 posti per utenti autonomi.

Questo tipo di servizio ha una organizzazione autonoma e caratteristiche del tutto peculiari rispetto ai servizi per anziani.

Nel corso del 2016 tutti i posti sono stati occupati per tutto l'anno con utenti di diversi livelli di gravità e patologie provenienti dai seguenti Comuni:

PROVENIENZA	
Comune	n.
Baricella	2
Budrio	1
Minerbio	1
Molinella	2
Bologna	2
S. Lazzaro di Savena	1
Imola	1
Altri comuni fuori Regione	4

Sono presenti nel servizio diversi disabili presenti nel territorio da molti anni e provenienti da Comuni fuori Regione (Campania, Liguria ecc...).

Trattandosi di persone con età inferiore ai 65 anni continueranno a vivere in questo servizio ancora per molto tempo.

Queste le giornate di presenza nel servizio:

PRESENZE/ASSENZE	
Tipologia	n. giorni
Presenze	4.871
Ricoveri ospedalieri	33
Rientri in famiglia	220

Al fine di garantire un'assistenza adeguata, sono presenti le seguenti figure:

PERSONALE VILLA ROSALINDA	
Tipologia	n.
Coordinatore	1
Educatori	2
OSS	12 (di cui 1 a T.D. per sostituzioni)
Infermiere	a part time
Terapista	A part time

Le attività assistenziali svolte all'interno del servizio hanno l'obiettivo fondamentale di conciliare le esigenze assistenziali con la realizzazione di un "progetto di vita" compatibile con le condizioni di ogni singola persona. A questo scopo il programma delle attività settimanali prevede diverse uscite ordinarie ed alcune attività straordinarie che coinvolgono tutti o solo parte degli utenti in base ai singoli Piani Educativi Individuali.

Si riporta il rendiconto delle attività ludico/ricreative/occupazionali dell'anno 2016:

ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE OCCUPAZIONALI			
Tipologia	N.	Utenti coinvolti	Descrizione
Uscite con pulmino	116	12	Merende presso centri commerciali o locali pubblici
Passeggiate in paese	490	12	Passeggiate a piedi di circa 1 ora
Cinema e teatro	21	6	Visione di film o spettacoli teatrali a Budrio e Bologna
Partecipazione S.Messa	27	4	Partecipazione a funzioni religiose presso una chiesa del paese
Attività presso Coop l'Orto	33	5	Attività collettiva presso coop agricola a Vedrana di Budrio
Attività di maneggio	9	1	Progetto specifico per un utente problematico
Laboratorio occupazionale	12	2	Attività ricreativo occupazionale presso struttura di Granarolo E. gestita da ANFASS
Lettura libro	47	10	Attività interna di lettura condotta da un operatore
Giochi di società	51	Tutti	Attività interna condotta da più operatori per coinvolgere tutti i presenti
Attività motoria	99	Tutti	Attività interna condotta da più operatori con la supervisione del terapeuta
Visone di film in DVD	52	8	Attività interna
Feste	12	Tutti	Organizzazione di feste interne o partecipazione a feste esterne presso altri servizi o strutture in occasione di compleanni o altre ricorrenze
Pranzi o cene esterni	18	Tutti	Partecipazioni a pranzi o cene in occasione di feste, sagre o presso pizzerie nel territorio
Musicoterapia	29	9	Attività interna finalizzata anche a spettacoli per i famigliari o esterni
Tingi/dipingi	50/60	Tutti	Attività interna di pittura con il supporto di musica
Laboratori	132	Tutti	Laboratori finalizzati ad eventi (es. preparazione albero di Natale, maschere di Carnevale, Festa della Donna ecc...)
Cucina	30	Tutti	Attività interna di preparazione di piatti semplici da consumare insieme
Aperitivo	49	Tutti	Attività interna di consumo di aperitivo con musica prima del pranzo di sabato
Piscina	4	9	Permanenza nella piscina aperta di Budrio nelle giornate di maggior caldo
Club del sabato	13	4 esterni	Attività svolta per il servizio USSI Disabili Asl per utenti esterni che partecipano ad attività esterne seguiti dagli operatori di Villa Rosalinda.

Le attività svolte sono numerose e molto diversificate ed hanno lo scopo di mantenere una stretta relazione le persone presenti nel servizio tra di loro e con l'esterno, oltre a realizzare i desideri di ciascuno.

Diversi utenti sono molto integrati nella vita di paese e godono di una certa autonomia in quanto in grado di orientarsi e relazionarsi con la comunità di Budrio.

Nel 2016 sono stati inoltre organizzati i seguenti soggiorni esterni:

Soggiorno 20.6 - 25.6.2016

- soggiorno estivo a Cesenatico
- 4 partecipanti di Villa Rosalinda
- assistenza garantita da 2 OSS

Soggiorno 4.7 - 13.7.2016

- soggiorno estivo a Cesenatico
- 8 partecipanti CSM Asl
- assistenza garantita da 5 operatori e Coordinatore (a rotazione)

Soggiorno 25.7 - 5.8.2016

- soggiorno estivo a Cesenatico
- 7 partecipanti USSI Disabili Asl e 2 Villa Rosalinda
- assistiti da 3 operatori 1 volontario e Coordinatore (a rotazione)

Soggiorno 3.9 - 10.9.2016

- soggiorno a Cesenatico
- 12 partecipanti di Villa Rosalinda
- assistiti da 5 operatori e Coordinatore (a rotazione)

I soggiorni estivi sono stati organizzati sia per gli utenti di Villa Rosalinda che per alcune persone seguite dal CSM o dall'USSI Disabili Asl.

Sono periodi molto impegnativi per gli operatori ma sicuramente molto graditi dagli utenti dei servizi e rappresentano una forma di collaborazione con i servizi esterni da mantenere anche in futuro.

ALTRI SERVIZI

Appartamenti Protetti

L'Asp attualmente gestisce due gruppi di appartamenti protetti:

- Appartamenti Protetti "Casa Baraldi" a Pieve di Cento
- Appartamenti Protetti "Argento Vivo" a S. Giorgio di Piano.

Gli appartamenti protetti hanno caratteristiche diverse che hanno determinato anche le caratteristiche degli 8 anziani che li occupano:

- A Pieve di Cento gli appartamenti sono collocati in un immobile adiacente alla struttura, a cui sono collegati con un accesso diretto. Sono 2 monolocali e 2 bilocali molto spaziosi e luminosi. Gli anziani che li occupano si recano al Centro Diurno e consumano spesso i pasti forniti dalla cucina della struttura. Utilizzano anche il servizio di pulizia fornito dall'Asp.
- A S. Giorgio di Piano gli appartamenti sono collocati all'interno di un condominio che si trova nelle vicinanze della struttura ma completamente separato. Sono 4 monolocali, dotati di un'ampia terrazza e sono occupati da anziani che vivono soli. Gli anziani che li occupano vivono in modo autonomo, escono, fanno la spesa, cucinano e si occupano della casa. Solo occasionalmente chiedono la fornitura di pasti, del servizio lavanderia e pulizie.

Al 31.12.2016 risultano tre appartamenti non occupati.

Home Care Premium

(finanziato da Inps – Gestione Dipendenti Pubblici).

La gestione del progetto Home Care Premium è stata delegata all'Asp dall'Ufficio di Piano – Distretto Pianura Est.

Il bando prevede che gli ambiti territoriali partecipanti mettano a disposizione dei pensionati INPS – gestione dipendenti pubblici in condizione di non autosufficienza (o loro familiari di primo grado), una serie di prestazioni che vengono finanziate dall'INPS.

La gestione del progetto ha comportato le seguenti fasi:

- Formazione sulle modalità di gestione del progetto
- Informazione e pubblicità in merito al progetto
- Raccolta delle domande dei beneficiari
- Valutazione dei beneficiari attraverso appositi piani assistenziali
- Raccolta della documentazione necessaria per accedere alle prestazioni
- Erogazione delle prestazioni
- Gestione economica del progetto
- Rendicontazione all'INPS delle attività svolte e dei costi sostenuti.

Ai beneficiari del progetto sono stati attribuiti contributi erogati direttamente da INPS (prestazioni prevalenti) ed una serie di servizi per favorire la loro permanenza a domicilio (prestazioni integrative) in accordo con il consorzio Aldebaran, gestore accreditato del servizio di assistenza domiciliare.

All'avvio del progetto erano presenti 121 domande che sono state via via prese in carico. A fine 2016 le persone in carico (a seguito di decessi, ricoveri in struttura ecc..) sono rimaste 27.

Complessivamente sono stati erogati nel 2016 le seguenti prestazioni:

HOME CARE PREMIUM

Attività erogate anno 2015	VALORE IN EURO
Assistenza domiciliare qualificata	44.088,98
Contributi frequenza al Centro Diurno	3.430
Contributi utilizzo Case Residenza Anziani	52.964,70
Contributi accompagnamento/Trasporto	1.325,66
Assistenza fisioterapia	0
contributo per acquisto Ausili/Domotica	3.953,95
TOTALE PRESTAZIONI INTEGRATIVE	105.763,29
TOTALE PRESTAZIONI PREVALENTI (contributi erogati direttamente da INPS)	100.546,04
Costi gestionali rimborsati all'Asp	38.242,23
TOTALE SPESE PER IL PROGETTO PER L'ANNO 2016	244.551,56

Dai dati riportati e riferiti a beneficiari residenti in tutti i Comuni del Distretto Pianura Est è evidente l'aiuto importante che tale progetto ha dato alle famiglie che assistono una persona non autosufficiente.

L'INPS oltre a rimborsare i costi delle prestazioni effettuate agli utenti, rimborsa anche i costi sostenuti dall'Asp per la gestione (personale, stampa materiale informativo ecc..).

Il progetto è stato prorogato fino al 30.6.2017. Poi subentrerà il nuovo HCP 2017 che prevede modalità e beneficiari molto diversi.

SERVIZI ALBERGHIERI

Una parte dei servizi che vengono offerti dall'Asp ai propri utenti riguarda le prestazioni di tipo alberghiero.

Si tratta della fornitura di pasti, del servizio pulizie e del servizio lavanderia.

Questi servizi sono svolti tramite appalto ad aziende specializzate e, in misura residuale, con personale dipendente

Servizio ristorazione

Il servizio di ristorazione viene garantito con le seguenti modalità:

RISTORAZIONE	
Servizio	Modalità di fornitura del servizio
CRA, CD e AP Pieve di Cento	La produzione è stata affidata al medesimo soggetto a seguito di gara di appalto, che utilizza la cucina della struttura di Pieve di Cento.
CRA Minerbio	
CRA, CD e AP S. Giorgio di P.	Nel corso del 2016, a seguito di scadenza della fornitura per la CRA di Minerbio (prodotta nel centro produzione pasti di Minerbio) è stata prevista la fornitura anche per questo servizio.
Centro Diurno di C. Maggiore	
Comunità alloggio C. d'Argile	La fornitura è stata affidata ad un unico soggetto nel 2014 e la fornitura prorogata a giugno del 2018.
CRA e CD Budrio	
Villa Rosalinda	

A fine 2016 si è arrivati a solo due fornitori (dai tre precedenti) e dopo aver uniformato le scadenze si procederà ad un appalto unico per tutto il servizio dell'Asp nel corso del 2018.

I pasti prodotti per i servizi dell'Asp nel corso del 2015 sono stati i seguenti:

N. PASTI	
Servizio	n. pasti somministrati (pranzi e cene)
CRA, CD e Appartamenti protetti Pieve di C.	49.459
CRA, CD e Appartamenti protetti S. Giorgio di P.	32.261
CD Castel Maggiore	5.590
Comunità alloggio e Centro Diurno C. d'Argile	10.952
CRA Minerbio	35.452
CRA CD S. Domenico	67.590
CSRR Villa Rosalinda	9.500

Nel 2016 si è avviato un percorso di confronto con i famigliari e la ditta fornitrice del servizio a Budrio. Sono stati rivisti i menù ed è cambiato il centro di produzione. Il servizio viene monitorato dal personale responsabile.

Servizio di pulizie

Il servizio di pulizia e disinfezione dei locali viene svolto con le seguenti modalità:

PULIZIE	
Servizio	Modalità di fornitura del servizio
CRA CD AP Galuppi	Adesione a convenzione Intercenter. Il servizio è svolto da personale di ditta esterna che fornisce anche prodotti e attrezzature.
CRA CD AP Ramponi	
CRA CD S. Domenico	Nel corso del 2016 sono state inserite nella stessa convenzione anche la CRA di Minerbio (che svolgeva il servizio con personale in somministrazione e la Comunità alloggio che provvedeva con convenzione con coop sociale.
Centro Diurno di C. Maggiore	
Comunità alloggio C. d'Argile	
CRA di Minerbio	In questo servizio è presente un progetto che coinvolge gli utenti nella gestione dei propri spazi. Per questo motivo le pulizie vengono svolte dal personale dell'Asp.
CSRR Villa Rosalinda	

Nel corso del 2016 si è uniformata la gestione del servizio con l'adesione alla medesima convenzione. E' stato quindi individuato un fornitore unico per tutti i servizi, fatta eccezione per villa Rosalinda che prosegue con il progetto di cura dei locali avviato in precedenza.

Servizio di lavanderia

Il servizio di lavanderia viene fornito nelle Case Residenza Anziani per la biancheria piana (lenzuola, asciugamani, tovaglie ecc..), per il vestiario personale degli ospiti e per il vestiario degli operatori.

Nei Centri Diurni viene effettuato solo per la biancheria piana utilizzata (tovaglie e asciugamani) mentre per gli Appartamenti Protetti viene fornito a richiesta.

Si svolge con le seguenti modalità:

LAVANDERIA	
Servizio	Modalità di fornitura del servizio
CRA CD AP Galuppi	Esteralizzata la gestione degli indumenti ospiti e del personale (divise) e mantenuta all'interno la gestione della lavanderia piana concentrata nella lavanderia a Pieve di Cento con l'utilizzo di un solo operatore.
CRA CD AP Ramponi	
Comunità Alloggio	Il servizio viene svolto internamente dal personale addetto alle pulizie per gli indumenti degli ospiti e dalla lavanderia di Pieve per la biancheria piana.
Centro Diurno di C. Maggiore	Il servizio viene svolto direttamente dal personale dell'Asp utilizzando attrezzature fornite dal comune.
CRA S. Domenico	Esteralizzato tutto il servizio a fornitori esterni
CRA Minerbio	
CSRR Villa Rosalinda	Il servizio rientra nel progetto assistenziale e viene svolto internamente dal personale coadiuvato da volontari e coinvolgendo gli utenti

Nel 2016 non è stata cambiata l'organizzazione del servizio ma sono stati affrontati alcune reclami dei famigliari degli utenti della CRA di Minerbio. E' stato rivisto il servizio nella parte di gestione degli indumenti degli ospiti.

Nel corso del 2017 si esternalizzerà completamente il servizio, fatta eccezione per Villa Rosalinda, individuando un fornitore di lava-nolo per la biancheria piana e le divise ed una coop sociale per la gestione degli indumenti degli ospiti. Verrà quindi chiusa la lavanderia di Pieve di Cento nella quale sono presenti macchinari già obsoleti.

RENDICONTO DELLE RISORSE

RISORSE UMANE

Organizzazione

Il personale che opera all'interno degli Uffici e dei Servizi dell'Asp Pianura Est è una delle risorse più importanti. Si tratta di persone che vengono da Enti diversi e che a seguito della unificazione delle Asp Donini Damiani e Galuppi Ramponi, si sono trovati a lavorare insieme unendo esperienze e peculiarità differenti. L'anno 2016, primo anno di attività dell'Asp è stato l'anno della "conoscenza" intesa come analisi delle risorse presenti e di quelle necessarie per il funzionamento della nuova Azienda.

I passaggi che sono stati fatti si possono riassumere in:

definizione dell'organizzazione dell'Asp

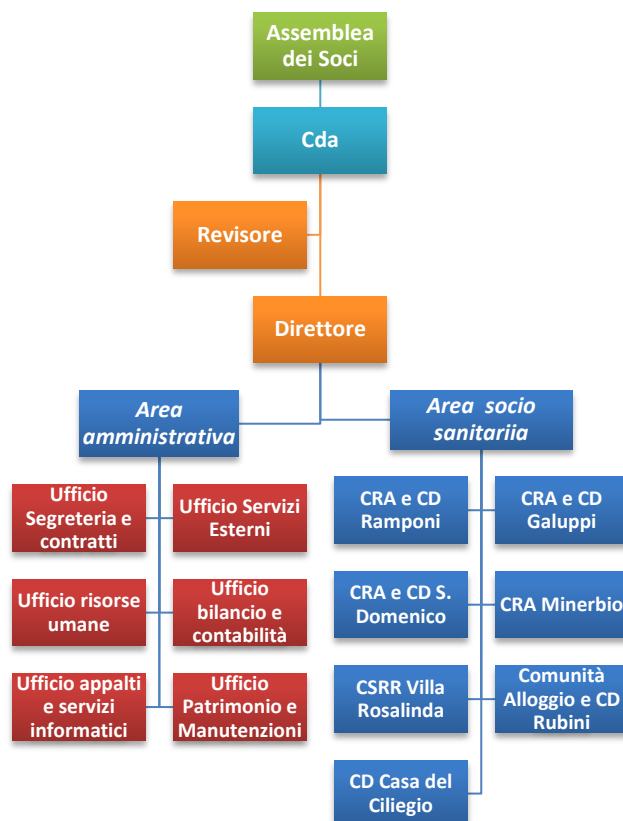
definizione dotazione organica necessaria

definizione piano occupazionale

avvio procedure copertura dei posti

Nel frattempo è stato avviato un percorso di costruzione della nuova organizzazione attraverso la definizione delle funzioni assegnate a ciascuna figura presente negli uffici, effettuata tenendo conto delle capacità e delle precedenti esperienze maturate.

L'organizzazione aziendale della nuova Asp è la seguente:



Il personale presente presso l'Asp all'1.1.2016 e al 31.12.2016 è il seguente:

Tipologia di personale	01/01/2016	31/12/2016
Direzione	3	1
Personale Amministrativo	13	13
Personale assistenziale CRA Minerbio	14	11
Personale assistenziale CRA S. Domenico	31	30
Personale assistenziale CD S. Domenico	2	2
Personale assistenziale CSRR Villa Rosalinda	11	11
Personale assistenziale CRA Galuppi	23	24
Personale assistenziale CD Galuppi	2	1
Personale assistenziale CRA Ramponi	16	15
Personale assistenziale CD Ramponi	2	2
Personale assistenziale CD Casa del ciliegio	4	4
Personale assistenziale Comunità alloggio	3	3
Infermieri	4	4
Coordinatori strutture	5	5
Responsabili attività assistenziali	9	9
Educatori	2	2
Animatori	4	5
Addetti ai servizi	11	10
Personale a tempo determinato	32	56
Totale	191	208

La differenze che si rilevano sono relative a:

- ✓ Trasferimento di due funzionari (cat. D3) in mobilità presso altri Enti dopo un periodo di comando
- ✓ pensionamenti avvenuti in corso d'anno
- ✓ copertura di un posto di Animatore con mobilità interna
- ✓ copertura di un posto di OSS con mobilità tra servizi.

Il consistente aumento di personale a tempo determinato è dovuto alla necessità di coprire i posti vacanti a seguito di pensioni ed alla chiusura dei rapporti di lavoro in somministrazione per gli OSS.

Inoltre sono stati programmati periodi di recupero di ferie ed ore di straordinario coperti con assunzioni di personale a tempo determinato.

Sono inoltre presenti presso le strutture diverse figure non dipendenti dell'Asp ma che si occupano del funzionamento di parte dei servizi. Si tratta di:

Tipologia	numero	Tipo di rapporto
Infermieri	17	In somministrazione
terapisti	5	In somministrazione
Medici	5	In convenzione con Asl
Addetti ristorazione	17	Dipendenti società appaltatrice
Addetti alle pulizie	14	Dipendenti società appaltatrice
Totale	58	

Piano occupazionale

Il personale a tempo determinato, oltre a garantire la copertura dei turni di lavoro in caso di assenze, è necessario per la copertura di posti vacanti in attesa di assunzione che è stata garantire con personale assunto per le figure di OSS e con contratti di somministrazione per le figure sanitarie.

I posti vacanti di maggiore rilevanza sono i seguenti:



La scelta di assumere direttamente il personale eliminando tutti i contratti di somministrazione per OSS è dovuta a motivi organizzativi ma anche economici.

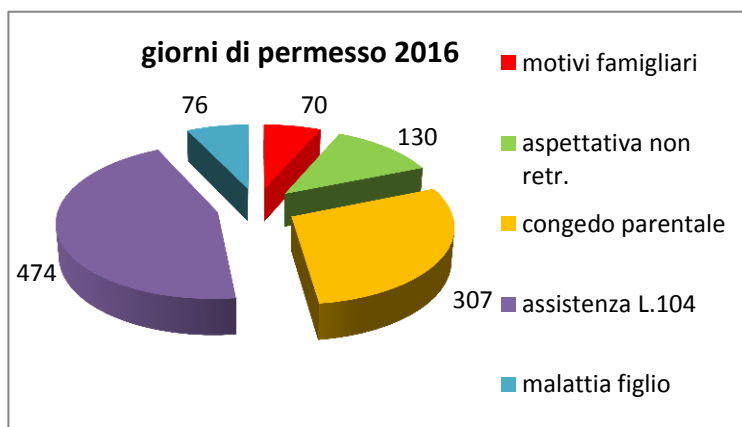
Il costo per il personale in somministrazione nel 2015 (nelle due Asp unificate) ammontava ad euro 1.811.268 e nel 2016 è stato ridotto a euro 1.165.440 con un risparmio di euro 645.828 che sono stati utilizzati per assumere personale a tempo determinato che ha un costo più basso (a parità di inquadramento contrattuale) e per integrare il personale presente nei servizi:

- ✓ animatore a tempo pieno e copertura assenze a Villa Rosalinda
- ✓ coordinatore a tempo pieno in CRA S. Giorgio di Piano
- ✓ sostituzione di due OSS inabili alle mansioni.
- ✓ copertura integrale delle assenze del personale addetto all'assistenza.

Politiche di conciliazione tempi di vita e di lavoro

Il miglioramento delle condizioni in cui operano i dipendenti dell'Asp è fondamentale per garantire una buona prestazione lavorativa.

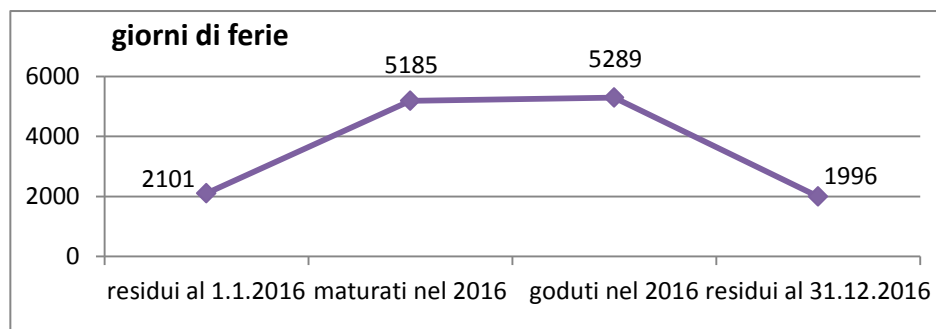
La nascita della nuova Asp ha portato ad una verifica di tutte le modalità di concessione di permessi e congedi ed alla predisposizione dei turni di lavoro.



Nel 2016 sono stati concessi 1.057 giorni di permesso.

Inoltre sono presenti n. 12 dipendenti a tempo indeterminato con contratto a part time (per motivi personali).

E' stato anche avviato un percorso di recupero dei giorni di ferie arretrati che ha portato ad una riduzione di 105 giorni di ferie residui.



Sicurezza dei lavoratori

I lavoratori che operano nei servizi dell'Asp sono soggetti ai seguenti rischi:

- rischio connesso allo spostamento di carichi (per movimentazione degli anziani)
- rischio connesso all'utilizzo di automezzi
- rischio biologico (per medicazioni, assistenza ecc..)
- rischio connesso all'utilizzo di strumenti informatici
- rischio da stress lavoro correlato

Il Responsabile per la sicurezza ed il Medico competente hanno svolto nel corso dell'anno le loro funzioni con particolare attenzione.

Sono state effettuate le visite periodiche previste ed alcune visite a richiesta di dipendenti per i quali si sono evidenziati aggravamenti di patologie.

Si è proceduto al rinnovo della formazione per la sicurezza per una parte dei dipendenti.

I sollevatori in dotazione sono stati integrati e mantenuti in perfetto funzionamento per permettere la movimentazione dei carichi in sicurezza, attraverso un sistema di monitoraggio effettuato dal Terapista per la riabilitazione presente in ciascuna struttura.

Per quanto concerne gli infortuni occorsi agli operatori, nel corso del 2016 stati denunciati e riconosciuti dall'INAIL n. 13 infortuni per complessivi 472 giorni.

Gli infortuni sono relativi a cadute accidentali, a movimentazione degli ospiti o ad episodi di aggressività degli stessi che hanno portato a lesioni non gravi.

Formazione

Nonostante il periodo di avvio dell'Asp Pianura Est sia stato complesso, si è predisposto il piano della formazione per il personale. Si è ritenuto che la formazione fosse uno strumento indispensabile per avviare la conoscenza e il confronto tra il personale delle diverse strutture e per sostenere il personale amministrativo nella costruzione della nuova azienda.

Gli argomenti sono stati individuati in base alle indicazioni dei coordinatori e responsabili tenendo conto delle principali criticità.

Ci si è rivolti a soggetti esterni o a ditte fornitrici che nel progetto di forniture prevedevano anche corsi per il personale (es. per la gestione del sito, ecc..).

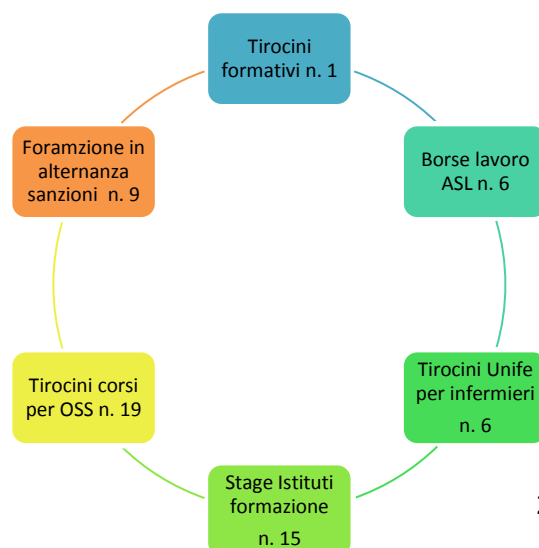
Per valorizzare le esperienze maturate sono state realizzati anche 3 incontri di condivisione della formazione da parte di alcune figure. L'esperienza è stata apprezzata.

Titolo corso	Durata	Personale coinvolto	Organizzato con
Formazione personale socio-sanitario			
Carattere, comportamento e stile relazionale nel lavoro di equipe	4 ore	OSS e educatore Villa Rosalinda	Enkrateia
Il coordinamento delle attività sanitarie nelle CRA: criticità e prospettive	4 ore	3 infermieri	ASL Bologna

AUDIT: l'appropriato uso dei farmaci nell'anziano residente nelle CRA	4 ore	3 infermieri	ASL Bologna
I Piani terapeutici riabilitati e assistenziali individualizzati: da obbligo burocratico a strumento per migliorare il lavoro dell'equipe.	7 ore	Coordinatore Villa Rosalinda	Centro studi Galileo
Teoria e tecniche della gestione dell'aggressività e dei conflitti	5 ore	5 RAA	Futura
Profilo, competenze e responsabilità dell'OSS	4 ore	OSS	SCA Hygiene products
Corso di primo soccorso	12 ore	4 OSS e 1 coordinatore	GSA
Corso di prevenzione incendi	12 ore	5 OSS e 1 RAA	GSA
AUDIT: riduzione e corretto utilizzo dei mezzi di contenzione	12 ore	RAA infermieri e Coordinatori	ASL Bologna
Supervisione gruppo di lavoro	12 ore	OSS e educatore Villa Rosalinda	Enkrateia
Corretto utilizzo dei presidi per la movimentazione degli anziani e disabili	4 ore	OSS	Arjohunleigh
La fatica di assistere: lo stress e il burn-out	7 ore	OSS	SCA Hygiene products
<i>I Piani terapeutici riabilitati e assistenziali individualizzati: da obbligo burocratico a strumento per migliorare il lavoro dell'equipe.</i>	4 ore	OSS	Condivisione formazione
<i>La gestione dell'anziano demente nei servizi residenziali e semi-residenziali: aspetti comportamentali e sociali</i>	3 ore	OSS e RAA	Condivisione formazione
Formazione personale amministrativo			
Master periodico di aggiornamento avanzato per la gestione del personale	30 ore	Direttore	3F Former
Assenteismo fraudolento: la nuova disciplina sui licenziamenti disciplinari dei pubblici dipendenti.	6 ore	Direttore	3F Former
<i>Assenteismo fraudolento: la nuova disciplina sui licenziamenti disciplinari dei pubblici dipendenti.</i>	2 ore	Coordinatori e Responsabile Risorse Umane	Condivisione formazione
La gestione in economia di lavori servizi e forniture: il quadro normativo vigente ed i riflessi sulla gestione	6 ore	Responsabile appalti Responsabile patrimonio	Futura
Costruzione del sito web istituzionale	3.5 ore	Responsabile appalti addetta segreteria e Direttore	Red Turtle
Il MEPA (formazione a distanza)	16 ore	Responsabile appalti e addetta segreteria	Mediaconsult
Il MEPA disciplina e esercitazioni	7 ore	Responsabile appalti e addetta segreteria	Futura
Il nuovo Codice dei contratti: novità e conferme	4 ore	Responsabile appalti addetta segreteria e Direttore	Futura

Tirocini, stage ecc...

A conferma del legame dell'Asp con il territorio di riferimento, sono stati mantenuti anche nel 2016 i rapporti con Istituti di formazione, scuole, Università ecc.. per lo svolgimento di tirocini e stage previsti in corsi di formazione. Inoltre sono state accolte borse lavoro e tirocini formativi per persone in difficoltà organizzati da Asl e altri Enti. Sono stati accolte complessivamente n. 56 persone così distribuite:



Coinvolgimento

Si è ritenuto indispensabile, da subito, programmare incontri a diversi livelli per affrontare diverse problematiche e per coinvolgere le figure presenti nel complesso ed articolato percorso di nascita della nuova Azienda.

Gli incontri nel 2016 sono stati molto numerosi :



Gli incontri per tutto il personale amministrativo si sono via via più diradati mentre si sono intensificati quelli con i responsabili delle strutture. Nel 2017 saranno estesi anche alle Raa per creare una maggiore diffusione delle buone pratiche e per omogenizzare maggiormente le modalità di gestione dei servizi.

Rispetto ai rapporti esterni si rilevano anche i seguenti incontri:

- ✓ 12 incontri con gli utenti dei servizi (assemblee con la presenza del Cda e dei responsabili dei servizi)
- ✓ 7 incontri di trattativa sindacale.

Valutazione

Nelle Asp unificate erano presenti due sistemi di valutazione del personale differenti che si è ritenuto di uniformare fin dal primo anno di attività.

Il sistema prevede sia una valutazione complessiva di ciascun servizio che una valutazione personale del dipendente che varia in base al profilo di appartenenza che alle funzioni di responsabilità assegnate.

Il ciclo che si segue nella valutazione è il seguente:



La valutazione finale attribuita è personalizzata e serve a definire la quota di salario accessorio per la produttività e la retribuzione di risultato per i Responsabili.

Il metodo utilizzato permette di differenziare in base all'impegno del singolo soggetto valutato ed agli obiettivi conseguiti. La valutazione è di competenze dei responsabili dei servizi per gli operatori presenti. Il Direttore

valuta i Responsabili ed è stato a sua volta valutato dal Cda e dal Revisore dei Conti, in attesa della nomina dell'Organismo di valutazione.

Il sistema, adottato per il 2016 in via sperimentale, è stato oggetto di accordo con le OO.SS. e sarà oggetto di monitoraggio ed eventuale modifica nel corso del 2017.

L'applicazione del nuovo metodo di valutazione ha portato ad una valutazione differenziata degli operatori con conseguente differenziazione degli importi di salario accessorio differente.

Vista la presenza di molti dipendenti a tempo determinato sono stati valutati anche i dipendenti a tempo determinato che hanno lavorato per più di 6 mesi continuativi.

Sono stati corrisposti compensi per la produttività per complessivi 72.063,16 euro a 168 dipendenti (30 dipendenti in più rispetto al 2015 nelle Asp unificate).

Il metodo adottato ha portato ad una differenza anche nella valutazione dei responsabili titolari di APO ai quali sono stati corrisposti complessivamente 14.923.63 euro di indennità di risultato (con un risparmio di 3.932,14 euro rispetto al 2015 conseguenti oltre che a differenziazione nella valutazione anche a passaggi in mobilità).

In evidenza

Nel corso del 2016 sono stati elaborati ed avviati alcuni progetti specifici che hanno coinvolto parte del personale:

Progetto "Servizi Villa Rosalinda"

E' stata attribuita la gestione dei servizi di pulizia e lavanderia agli OSS del servizio con il coinvolgimento degli utenti del servizio. Lo scopo è quello di coinvolgere i disabili che sono in grado di farlo, nella gestione del complesso della struttura accentuando la percezione di "casa" in tutte le diverse sfaccettature, quindi anche la gestione degli spazi e dei propri indumenti. Il progetto porta anche una sensibile riduzione dei costi ed migliore controllo.

Progetto "Consulenza psicologica"

Il progetto è stato avviato nelle CRA di Minerbio e Ramponi di S. Giorgio di Piano. E' stata inserita una figura qualificata che svolge tale funzione di sostegno degli operatori nella gestione del gruppo di lavoro e nei rapporti con gli utenti e con i loro familiari.

La sperimentazione avviata nel 2016 ha inoltre l'obiettivo di favorire il benessere organizzativo attraverso apposite attività e modalità di confronto.

A seguito di tale sperimentazione si estenderà la consulenza anche nelle CRA S. Domenico e Galuppi nel corso del 2017.

Progetto "chiusura uffici Asp Donini Damiani"

Il progetto ha coinvolto il personale proveniente dall'Asp Donini Damiani che a seguito dell'unificazione si è trasferito presso la sede di Pieve di Cento. Tale personale ha provveduto al trasloco ed alla chiusura dei vecchi uffici trasferendo quanto necessario ed archiviando quanto non utile. Tali attività sono state effettuate nel corso dell'anno 2016 senza ricorrere a soggetti esterni e senza aggravii di costi per ore di straordinario ecc...

Risultati 2016

L'Asp dispone, ai sensi delle normative regionali, di una propria autonomia economico – finanziaria da esercitare all'interno delle indicazioni della Regione Emilia Romagna che, al momento dell'avvio delle Asp, ha fornito:

- ✓ regolamento di contabilità generale
- ✓ schema di nota integrativa
- ✓ indicazioni operative sulla tenuta del bilancio e della contabilità.

L'Asp Pianura Est per la gestione delle risorse economico finanziarie nonché per gli adempimenti contabili conseguenti, si è dotata di:

- ✓ un programma gestionale che, per evitare ulteriori problemi di avvio, è lo stesso utilizzato in precedenza dalle Asp unificate
- ✓ un proprio regolamento di contabilità
- ✓ un regolamento per le spese economali

Già a fine 2015 è stato avviato il confronto con il Tesoriere delle Asp unificate (il medesimo per entrambe a seguito di apposita gara congiunta) per l'apertura del conto e la gestione informatizzata dei pagamenti, degli incassi ecc...

Si è anche provveduto ad aprire un conto corrente postale per favorire il pagamento delle rette da parte degli utenti.

E' stata adottata apposita procedura per la **gestione degli insoluti su crediti, di cui alla voce in evidenza**.

Il bilancio di previsione 2016 approvato in data 15.11.2016, dopo aver verificato attentamente le modalità di gestione contabile delle Asp unificate riportava le risultanze che sono inserite nel prospetto e sono poste a confronto con quanto rilevato nel conto consuntivo 2016.

Per le giustificazioni relativi agli scostamenti si rinvia all'apposita **relazione allegata al bilancio** nonché ai contenuti della Nota Integrativa.

Descrizione	Previsione 2016	Consuntivo 2016	Differenza
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	14.160.073,10	14.293.336,00	133.262,90
<i>RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.</i>	13.444.612,24	13.510.580,89	65.968,65
Rette	6.805.557,44	6.763.960,13	- 41.597,31
Oneri a rilievo sanitario	4.432.113,73	4.554.918,13	122.804,40
Concorsi rimborsi e recuperi da attività	2.185.442,73	2.171.088,84	- 14.353,89
Altri ricavi	21.498,34	20.613,79	- 884,55
COSTI CAPITALIZZATI	372.695,02	367.302,80	- 5.392,22
Quota per utilizzo contributi in c/cap.	372.695,02	367.302,80	- 5.392,22
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	342.765,84	415.452,31	72.686,47
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	113.927,63	118.230,54	4.302,91
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	28.976,45	34.510,59	5.534,14
Plusvalenze ordinarie	-	-	-
Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	20.028,00	56.583,39	36.555,63
Ricavi da attività commerciale	-	206.127,79	206.127,79
Altri ricavi commerciali	1.050,00	1.532,81	482,81
Altri ricavi istituzionali	178.784,00	204.594,98	25.810,98
B) COSTI DI PRODUZIONE	13.617.752,08	13.742.759,61	125.007,53

ACQUISTI BENI	318.213,23	306.284,85	- 11.928,38
Acquisti beni socio – sanitari	221.517,30	226.163,09	4.645,79
Acquisti beni tecnico – economici	96.695,93	80.121,79	- 16.574,17
ACQUISTI DI SERVIZI	5.376.408,66	5.329.648,71	- 46.759,95
Acq. serv. per gest. attività socio-san.	2.576.700,78	2.565.447,71	- 11.253,07
Trasporti	20.414,00	20.701,60	287,60
Consulenze socio sanitarie e ass.	-	-	-
Altre consulenze	38.869,98	32.470,14	- 6.399,84
Lavoro interinale e altre forme di coll.	19.345,48	18.973,62	- 371,86
Utenze	367.204,82	381.353,74	14.148,92
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	120.282,39	76.247,81	- 44.034,58
Costi e oneri per organi Istituzionali	41.807,32	36.491,38	- 5.315,94
Assicurazioni	92.116,81	100.020,61	7.903,80
Altri servizi	123.778,94	116.940,67	- 6.838,27
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	36.425,84	55.983,16	19.557,32
Service	36.425,84	55.983,16	19.557,32
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	7.057.333,03	6.779.982,45	- 277.350,58
Salari e stipendi	4.663.117,41	4.430.095,57	- 233.021,84
Oneri sociali	1.307.920,87	1.271.201,69	- 36.719,18
Altri costi personale dipendente	29.980,51	26.145,67	- 3.834,84
Costo personale per lavoro interinale	1.056.314,24	1.0582.539,52	- 3.774,72
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	449.100,75	747.794,30	298.693,55
Ammortamenti delle imm. immateriali	39.722,84	51.610,40	11.887,56
Ammortamenti delle immobilizz. materiali	398.862,90	395.395,99	- 3.466,91
Svalutazione dei crediti	10.515,01	300.797,91	290.272,90
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	6.330,74	6.330,74
Variaz. rim. dei beni socio-sanit.	-	3.835,19	3.835,19
Variaz. rim. dei beni tecnico-econ.	-	2.495,55	2.495,55
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	89.282,52	101.000,00	11.717,48
Accantonamenti a fondi rischi	89.283,00	101.000,00	11.717,48
ALTRI ACCANTONAMENTI	-	114.500,00	114.500,00
Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	-	30.000,00	30.000,00
Accantonamento fondo int.passivi fornitori	-	4.500,00	4.500,00
Altri accantonamenti (nuovo CCNL)	-	80.000,00	80.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	290.988,05	301.235,40	10.247,35
Costi amministrativi	91.140,39	82.925,16	- 8.189,23
Imposte non sul reddito	66.708,62	64.827,88	- 1.880,74
Tasse	34.887,52	28.925,89	- 5.961,63
Altri oneri diversi di gestione	78.337,79	76.194,31	- 2.143,48
Minusvalenze ordinarie	-	780,74	780,74
Sopravvenienze passive ed insuss.	19.913,73	47.555,42	27.641,69
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	542.321,02	550.576,39	8.255,37
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	108,24	168,81	60,57
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.795,16	1.745,65	- 49,51
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	- 1.686,92	- 1.576,84	110,08
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi	935,28	1.065,28	130,00
21) Oneri straordinari	-	-	-
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	935,28	1.065,28	130,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	541.569,38	550.064,83	8.495,45
Imposte sul reddito	541.569,38	511.385,07	- 30.184,31
IMPOSTE SUL REDDITO	541.569,38	511.385,07	- 30.184,31
Ires	54.052,38	45.010,00	- 9.042,38
Irap	487.517,00	466.375,07	- 21.141,93
UTILE DI ESERCIZIO	-	38.679,76	38.679,76

Di seguito si riportano le varie riclassificazioni di bilancio previste dalle linee guida regionali per il bilancio sociale delle Asp.

Riclassificazione del bilancio

La Regione Emilia Romagna, nelle linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio Sociale delle Asp ha dato anche indicazioni in merito ai contenuti di carattere economico-finanziario.

Una prima indicazione riguarda la riclassificazione dei bilanci.

Si riporta di seguito il bilancio 2016 riclassificato come da indicazioni regionali:

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"						
ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
CAPITALE CIRCOLANTE			5.335.164			37,27%
<i>Liquidità immediate</i>		1.497.116			10,46%	
. Cassa	686,00			0,00%		
. Banche c/c attivi	1.382.549,00			9,66%		
. c/c postali	113.881,00			0,80%		
<i>Liquidità differite</i>		3.803.942			26,57%	
. Crediti a breve termine verso la Regione				0,00%		
. Crediti a breve termine verso la Provincia				0,00%		
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	198.512,00			1,39%		
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	1.191.212,00			8,32%		
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	9.498,00			0,07%		
. Crediti a breve termine verso l'Erario	- 8.664,00			-0,06%		
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	1.499.472,00			10,47%		
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	193.027,00			1,35%		
. Altri crediti con scadenza a breve termine	681.877,00			4,76%		
(-) Fondo svalutazione crediti				0,00%		
. Ratei e risconti attivi	9.008,00			0,27%		
. Titoli disponibili						
<i>Rimanenze</i>		34.106			0,24%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	22.325,00			0,16%		
. rimanenze di beni tecnico-economali	11.781,00			0,08%		
. Attività in corso						
. Acconti						
CAPITALE FISSO			8.980.629			62,73%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		8.713.726			60,87%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	1.656.189,00			81,42%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	3.237.444,00			22,61%		
. Impianti e macchinari	414.080,00			2,89%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	397.319,00			2,78%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	603.085,00			4,21%		

. Automezzi	123.551,00			0,86%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	10.661,00			0,07%		
(-) Fondi ammortamento	- 1.773.250,00			-54,30%		
(-) Fondi svalutazione				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	44.647,00			0,31%		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		248.413			1,74%	
. Costi di impianto e di ampliamento				0,00%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale				0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	22.155,00			0,15%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0,00%		
. Migliorie su beni di terzi	104.815,00			0,73%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%		
. Altre immobilizzazioni immateriali	121.443,00			0,85%		
(-) Fondi ammortamento				0,00%		
(-) Fondi svalutazione				0,00%		
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		18.490			0,13%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici				0,00%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	18.490,00			0,13%		
. Partecipazioni strumentali				0,00%		
. Altri titoli				0,00%		
. Mobili e arredi di pregio artistico				0,00%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			14.315.793			100,00%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
CAPITALE DI TERZI			5.426.531			37,91%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		3.929.679			27,45%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere				0,00%		
. Debiti vs fornitori	1.713.382,00			11,97%		
. Debiti a breve termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a breve termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	144.686,00			1,01%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	324.195,00			2,26%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	275.005,00			1,92%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	173.776,00			1,21%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	40.878,00			0,29%		

. Quota corrente dei mutui passivi	67.099,00			0,47%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	1.042.312,00			7,28%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)				0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	80.000,00			0,56%		
. Fondi rischi di breve termine				0,00%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
. Ratei e risconti passivi	68.346,00			0,48%		
Finanziamenti di medio-lungo termine		1.496.852			10,46%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Mutui passivi	198.774,00			1,39%		
. Altri debiti a medio-lungo termine	322.336,00			2,25%		
. Fondo imposte				0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	491.048,00			3,43%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	484.694,00			3,39%		
CAPITALE PROPRIO			8.889.262			62,09%
Finanziamenti permanenti		8.889.262			62,09%	
. Fondo di dotazione	- 292.881,00			-2,05%		
(-) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale	6.352.382,00			44,37%		
(-) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	2.682.829,00			18,74%		
. Donazioni di immobilizzazioni				0,00%		
. Riserve statutarie	2,00			0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	108.250,00			0,76%		
(-) Perdite di esercizi precedenti				0,00%		
. Utile dell'esercizio	38.680,00			0,27%		
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			14.315.793			100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A PIL E ROC					
DESCRIZIONE	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
+ ricavi da attività di servizi alla persona		13.516.011		97,66%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)		324.359		2,34%	0,00%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica					
+ contributi in conto esercizio				0,00%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:				0,00%	
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)				0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			13.840.370		100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici		306.285		2,21%	
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici		6.331		0,05%	
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)		5.069.573		36,63%	
- Ammortamenti:				0,00%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		447.006			
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale		-367.303			
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		516.288		3,73%	
-Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)		7.240.723		52,32%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			621.467		4,49%
+ proventi della gestione accessoria:		61.284		0,44%	
- proventi finanziari	169				
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	61.115				
- oneri della gestione accessoria:		-600.066		-4,34%	
- oneri finanziari	-1.746				
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-598.320				
Risultato Ordinario (RO)			82.685		0,60%
+/- provventi oneri straordinari:		1.065		0,77%	
Risultato prima delle imposte			83.750		0,61%
- imposte sul "reddito":		-45.070		-32,56%	
- IRES	-45.010				
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	-60				
Risultato Netto (RN)			38.680		0,28%

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'	
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	38.680
+Ammortamenti e svalutazioni	747.794
+Minusvalenze	781
-Plusvalenze	
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	215.500
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-367.303

FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	635.452
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	396.600
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	-3.905
-Incremento/+ decremento Rimanenze	6.331
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	-173.088
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	684.245
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	21.628
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	1.567.263
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-67.099
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-51.609
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	113.084
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-15.309
FABBISOGNO FINANZIARIO	1.546.330
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	-184.202
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	0
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	1.362.128
Disponibilità liquide all'1/1	101.140
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.463.268

Di seguito si riportano alcuni prospetti nei quali vengono indicati i risultati relativi alla contabilità analitica per centri di costo.

In particolare si riportano i risultati economici suddivisi per:

- tipologia di intervento (servizi per anziani e per disabili a gestione diretta, servizi in sub committenza e gestione immobiliare)
- tipologia di servizio a gestione diretta (Case Residenza e Comunità Alloggio, Centri Diurni, Centro Socio Riabilitativo Residenziale e Appartamenti Protetti)
- singolo servizio a gestione diretta

Inoltre si riportano anche i costi ed i ricavi medi per i servizi a gestione diretta sia in forma aggregata che per singolo servizio.

RISULTATI PER AREA DI INTERVENTO				
CONTO ECONOMICO	ANZIANI	DISABILI	SERVIZI IN SUB COMMITTENZA E HCP	GESTIONE IMMOBILIARE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	10.136.154	826.639	2.712.861	617.682
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	9.926.364	804.885	2.700.561	78.770
COSTI CAPITALIZZATI	143.149	18.430	363	205.361
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	66.641	3.324	119.37	333.551
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.748.861	-664.831	-2.875.836	-453.231
ACQUISTI BENI	-287.310	-15.817	-2.525	-633
ACQUISTI DI SERVIZI	-2.538.754	-120.894	-2.620.014	-49.986
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-48.552	-5.380	-1.458	-594
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-6.172.142	-462.730	-124.320	-20.791

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-416.204	-37.320	-61.528	-232.742
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-4.490	-366	-1.203	-272
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	-71.640	-5.838	-19.180	-4.342
ALTRI ACCANTONAMENTI	-81.216	-6.618	-21.743	-4.923
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-128.554	-9.868	-23.865	-138.948
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	387.293	161.808	-162.975	164.451
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	118	10	35	6
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	2.600	-66	-218	-570
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-774	-56	-183	-564
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
PROVENTI STRAORDINARI	771	20	70	204
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	771	20	70	204
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	387.290	161.772	-163.088	164.091
I) IMPOSTE E TASSE				
IMPOSTE SUL REDDITO	-456.846	-33.455	-17.738	-3.346
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-69.556	128.317	-180.826	160.745

RISULTATO ECONOMICO PER TIPOLOGIA DI SERVIZI AGGREGATI				
CONTO ECONOMICO	CASE RESIDENZA E COMUNITA' ALLOGGIO	CSRR DISABILI	CENTRI DIURNI ANZIANI	APPARTAMENTI PROTETTI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	9.487.107	826.639	595.459	53.588
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	9.299.753	804.885	592.550	34.061
COSTI CAPITALIZZATI	125.046	18.430	158	17.945
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	62.308	3.324	2.751	1.582
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.100.596	-664.831	-589.192	-59.073
ACQUISTI BENI	-278.487	-15.817	-8.530	-293
ACQUISTI DI SERVIZI	-2.357.432	-120.894	-158.323	-22.999
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-48.158	-5.380	-363	-31
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-5.773.889	-462.730	-389.280	-8.973
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-381.403	-37.320	-14.308	-20.493
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-4.203	-366	-263	-24
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	-67.054	-5.838	-4.202	-384
ALTRI ACCANTONAMENTI	-76.017	-6.618	-4.764	-435
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-113.954	-9.868	-9.159	-5.441
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	386.511	161.808	6.267	-5.485
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	112	10	6	
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-773	-66	-47	-72
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-661	-56	-41	-72
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
PROVENTI STRAORDINARI	566	20	204	1
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	566	20	204	1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	386.416	161.772	6.430	-5.556
I) IMPOSTE E TASSE				
IMPOSTE SUL REDDITO	-430.871	-33.455	-25.469	-506
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-44.455	128.317	-19.039	-6.062

COSTO E RICAVO MEDIO PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO AGGREGATO	CASE RESIDENZA E COMUNITA' ALLOGGIO	CSRR DISABILI	CENTRI DIURNI ANZIANI	APPARTAMENTI PROTETTI
costo totale per tipologia di servizio	9.532.240	698.352	614.708	59.651
numero di prestazioni erogate	94.689	4.871	12.029	1.673
COSTO MEDIO	101	143	51	36
ricavo totale per tipologia di servizio (punto A 1 del Conto Economico)	9.299.753	804.885	592.550	34.061
numero di prestazioni erogate	94.689	4.871	12.029	1.673
RICAVO MEDIO	98	165	49	20

SERVIZI RESIDENZIALI ACCREDITATI					
CONTO ECONOMICO	CRA LUIGI GALUPPI	CRA S. DOMENICO	CRA MINERBIO	CRA FRANCESCO RAMPONI	CSRR VILLA ROSALINDA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.450.923	3.226.349	1.875.735	1.662.139	826.639
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	2.428.667	3.082.919	1.867.008	1.650.367	804.885
COSTI CAPITALIZZATI	3.409	120.971	331	299	18.430
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	18.847	22.459	8.396	11.473	3.324
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-2.299.315	-3.068.357	-1.843.392	-1.600.804	-664.831
ACQUISTI BENI	-79.423	-83.891	-54.801	-54.758	-15.817
ACQUISTI DI SERVIZI	-624.576	-822.310	-365.280	-419.111	-120.894
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-2.645	-28.998	-15.476	-892	-5.380
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-1.455.233	-1.841.545	-1.302.914	-1.031.059	-462.730
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-68.404	-201.074	-58.108	-47.587	-37.320
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-1.086	-1.430	-831	-736	-366
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	-17.322	-22.816	-13.251	-11.746	-5.838
ALTRI ACCANTONAMENTI	-19.637	-25.866	-15.022	-13.316	-6.618
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-30.989	-40.427	-17.709	-21.599	-9.868
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	151.608	157.992	32.343	61.335	161.808
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	29	38	22	20	10
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-195	-269	-149	-138	-66
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-166	-231	-127	-118	-56
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
PROVENTI STRAORDINARI	61	411	46	41	20
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	61	411	46	41	20
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	151.503	158.172	32.262	61.258	161.772
I) IMPOSTE E TASSE	-107.474	-134.702	-94.595	-83.824	-33.455
IMPOSTE SUL REDDITO	-107.474	-134.702	-94.595	-83.824	-33.455
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	44.029	23.470	-62.333	-22.566	128.317

SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI ACCREDITATI				
CONTO ECONOMICO	CENTRO DIURNO S. DOMENICO	CENTRO DIURNO F.RAMPONI	CENTRO DIURNO L.GALUPPI	CENTRO DIURNO CASA DEL CILIEGIO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	98.689	122.834	117.764	256.172
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	98.290	122.183	117.184	254.893
COSTI CAPITALIZZATI	13	20	91	34
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	386	631	489	1.245

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-104.207	-108.029	-116.140	-260.816
ACQUISTI BENI	-576	-1.827	-4.047	-2.080
ACQUISTI DI SERVIZI	-25.346	-31.360	-32.818	-68.799
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-53	-66	-107	-137
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-73.079	-68.080	-72.741	-175.380
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-2.236	-3.205	-3.030	-5.837
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-44	-54	-52	-113
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	-697	-869	-828	-1.808
ALTRI ACCANTONAMENTI	-790	-985	-939	-2.050
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-1.386	-1.583	-1.578	-4.612
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	-5.518	14.805	1.624	-4.644
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1	1	1	3
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-8	-10	-9	-20
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-7	-9	-8	-17
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
PROVENTI STRAORDINARI	2	3	3	196
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	2	3	3	196
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	-5.523	14.799	1.619	-4.465
I) IMPOSTE E TASSE	-3.821	-4.122	-5.063	-12.463
IMPOSTE SUL REDDITO	-3.821	-4.122	-5.063	-12.463
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-9.344	10.677	-3.444	-16.928

ALTRE GESTIONI			
CONTO ECONOMICO	APPART.PROT. CASA BARALDI	APPART.PROT. ARGENTO VIVO	COMUNITA' E CENTRO DIURNO RUBINI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	18.242	35.346	271.961
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	6.082	27.979	270.792
COSTI CAPITALIZZATI	10.970	6.975	36
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.190	392	1.133
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-24.334	-34.739	-288.728
ACQUISTI BENI	-40	-253	-5.614
ACQUISTI DI SERVIZI	-7.285	-15.714	-126.155
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-12	-19	-146
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-983	-7.990	-143.138
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-12.304	-8.189	-6.230
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-8	-16	-120
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	-131	-253	-1.919
ALTRI ACCANTONAMENTI	-149	-286	-2.176
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-3.422	-2.019	-3.230
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	-6.092	607	-16.767
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0	3
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-1	-71	-22
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-1	-71	-19
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
PROVENTI STRAORDINARI	0	1	7
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	1	7
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	-6.093	537	-16.779
I) IMPOSTE E TASSE			
IMPOSTE SUL REDDITO	-126	-380	-10.276
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-6.219	157	-27.055

COSTI E RICAVI MEDI PER SERVIZI ACCREDITATI									
	CRA GALUPPI	CRA MINERBIO	CRA RAMPONI	CRA S. DOMENICO	CDA S. DOMENICO	CDA RAMPONI	CDA CASA DEL CILIEGIO	CDA GALUPPI	CSRR VILLA ROSALINDA
costo totale per tipologia di servizio	2.406.984	1.938.136	1.684.766	3.203.328	108.036	112.161	273.299	121.212	698.352
numero di prestazioni erogate	23.650	17.726	15.040	31.713	2.090	2.181	5.599	2.159	4.871
COSTO MEDIO	102	109	112	101	52	51	49	56	143
ricavo totale per tipologia di servizio (punto A 1 del Conto Economico)	2.428.667	1.867.008	1.650.367	3.082.919	98.290	122.183	254.893	117.184	804.885
numero di prestazioni erogate	23.650	17.726	15.040	31.713	2.090	2.181	5.599	2.159	4.871
RICAVO MEDIO	103	105	110	97	47	56	46	54	165

COSTI E RICAVI MEDI PER SERVIZI NON ACCREDITATI			
	APPART.PROT. CASA BARALDI	APPARTAMENTI PROTETTI ARGENTO VIVO	COMUNITA' E CENTRO DIURNO VITTORIO RUBINI
costo totale per tipologia di servizio	24.461	35.190	299.026
numero di prestazioni erogate	209	1.464	6.560
COSTO MEDIO	117	24	46
ricavo totale per tipologia di servizio (punto A 1 del Conto Economico)	6.082	27.969	270.792
numero di prestazioni erogate	209	1.464	6.560
RICAVO MEDIO	29	19	41

INDICI DI VALUTAZIONE DEL CONSUNTIVO 2016

Come da indicazioni regionali si riportano i principali indici di valutazione del consuntivo 2016.

A) INDICI DI LIQUIDITÀ			
Indici di liquidità generale o “Current Ratio”			
Attività correnti	5.335.164	=	1,36
Finanziamenti di terzi a breve termine	3.929.679		
Indici di liquidità primaria o “Quick Ratio”			
Liquidità immediate e differite	5.301.058	=	1,35
Finanziamenti di terzi a breve termine	3.929.679		
Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali			
Debiti medi vs fornitori	1.713.382	360	91,03
Acquisti totali	6.776.047		
Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:			
Crediti medi da attività istituzionale	3.571.073	360	92,89

Ricavi per attività istituzionale	13.840.370		
B) INDICI DI REDDITIVITÀ			
<i>Indice di incidenza della gestione extracaratteristica</i>			
Risultato netto	38.680	=	0,06
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	621.467		
INDICI DI INCIDENZA DEL COSTO DI FATTORI PRODUTTIVI SUL PILC			0,94
Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico			
<i>Indice di onerosità finanziaria</i>			
Oneri finanziari	1.746	=	0,03%
Capitale di terzi medio	5.426.531		
<i>Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile</i>			
Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	95.712	=	2,96%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	3.237.444		
<i>Indice di redditività netta del patrimonio disponibile</i>			
Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	20.952	=	0,65%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	3.237.444		
(al lordo della sterilizzazione).			
C) INDICI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE			
<i>Indici di copertura delle immobilizzazioni</i>			
Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	10.386.114	=	1,16
Immobilizzazioni	8.980.629		
<i>Indici di autocopertura delle immobilizzazioni</i>			
Capitale proprio	8.889.262	=	0,99
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	8.980.629		

In evidenza

Crediti in sofferenza

Riguardo la gestione delle risorse economico finanziarie ha grande importanza la gestione dei crediti di difficile riscossione che nel tempo hanno assunto dimensioni considerevoli (circa il 3% delle rette dei servizi).

Si è quindi provveduto ad approvare una apposita procedura per il monitoraggio dei crediti e per il recupero di quanto pagato utile per avere maggiore controllo e riuscire a contenere i tempi di sollecito.

Per eliminare dal bilancio d'esercizio le ripercussioni conseguenti alla rilevazione di poste negative provenienti da gestioni di anni passati, è stato creato un corposo accantonamento che copre integralmente i crediti di difficile riscossione fino al 31.12.2016.

In questo modo il risultato d'esercizio è reale e non sarà inficiato da quanto avverrà in futuro.

Il patrimonio dell'Asp.

L'Asp dispone di un patrimonio proveniente dalle due aziende unificate ed ancor prima dalle disciolte IPAB, che a livello locale hanno sempre aiutato le persone in difficoltà e ricevuto dalle diverse comunità risorse rilevanti per continuare a svolgere queste funzioni.

Così come previsto dalle norme regionali, l'Asp è tenuta ad adottare un "Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio".

Tale documento è stato adottato con il piano programmatico 2016/2018 seguendo le indicazioni regionali e distinguendo i diversi beni in base all'utilizzo che ne viene fatto.

Si elencano i beni immobili distinti in base alla destinazione:

Beni per fini statutarie ed assistenziali

- CRA CD Ramponi S. Giorgio di P.
- CRA e CD Galuppi Pieve di C.
- CRA e CD S. Domenico Budrio
- CSRR Villa Rosalinda Budrio
- AP Casa Baraldi Pieve di C.
- n. 2 AP Argento Vivo S. Giorgio P.
- CSRR Villa Donini Budrio
- CRA Damiani Castenaso
- CSRD Sottosopra Budrio
- Casa Martinelli Pieve di C.

Beni per usi abitativi, attività sociali e concessi senza fini lucro

- Palazzo Boriani dalla Noce (appartamenti e negozi) Budrio
- Palazzina Tazio Nuvolari Castenaso
- sede centro recupero tossicodipendenti Ferrara
- Campo sportivo Ferrara
- Asilo Nido Pieve di Cento
- Giardino degli anziani Pieve di C.
- Appartamenti CSM Castenaso
- Centro Sociali e poliambulatorio Castenaso
- Sede CSM Asl S. Giorgio di P.
- Centro Sociale Pieve di Cento
- Sede Croce del Soccorso Budrio

Beni di pregio, commerciali ecc.. destinati a reddito

- Parte di palazzina Rossa Budrio

Beni di valore storico artistico

- Chiesa S. Domenico Budrio
- Quadri e arredi sacri Budrio e Pieve di C.

Beni concessi all'Asp da altri Enti (Comuni o Unioni)

- Comunità Alloggio Rubini Castello d'Argile
- CD Casa del Ciliegio Castel Maggiore
- n. 2 AP Argento Vivo S. Giorgio di P.

I beni in neretto sono utilizzati direttamente dall'Asp per la gestione dei servizi mentre i restanti sono concessi a vario titolo ad altri soggetti gestori. **Nel corso del 2016 sono stati regolarizzati tutti i rapporti relativi alla concessione di immobili a vario titolo (locazione, comodato, convenzioni).**

Gli immobili concessi in locazione o altro a titolo oneroso producono per l'Asp un ricavo di circa 308.000 euro che vengono utilizzati interamente per le spese relative agli immobili (tasse, manutenzioni straordinarie ecc...).

Nel 2016 si è anche provveduto a completare le procedure per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento definitive e Prevenzione Incendi, per la CRA S. Domenico e Villa Rosalinda.

Gli immobili utilizzati per i servizi, e le attrezzature presenti, devono essere mantenuti in buone condizioni per svolgere le attività assistenziali in sicurezza e garantire il maggior benessere possibile agli utenti dei servizi.

Piano degli investimenti

Il Piano degli Investimenti triennale 2016/2018 è stato redatto a seguito di un accurato esame della situazione degli immobili e delle attrezzature in uso nei vari servizi e tenuto conto di quanto previsto nel Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio.

Gli interventi previsti sono stati in gran parte finanziati con le risorse accantonate dalle Asp unificate nel Fondo manutenzioni cicliche ammontante, complessivamente, a 135.826 euro.

Parte del fondo era stato già destinato in sede di approvazione dei consuntivi degli anni precedenti.

Per quanto non destinato, si sono mantenute le risorse sugli immobili di proprietà dell'Asp che aveva accantonato il fondo.

Gli investimenti di maggior importanza sono stati finanziati con future raccolte di fondi specifiche, con utili accantonati negli anni precedenti e con una donazione.

Oltre agli investimenti relativi agli immobili sono state inserite due sezioni relative a:

- ✓ manutenzione impianti ed attrezzature pluriennali
- ✓ acquisto di nuove attrezzature pluriennali

Le attrezzature sono molto importanti per la gestione dei servizi in quanto indispensabili per la sicurezza degli utenti e degli operatori.

Si riporta quanto effettivamente realizzato nel 2016, in parte previsto nel piano degli investimenti ed in parte non programmato ma conseguente a necessità impreviste:

Manutenzioni straordinarie immobili	Costo previsto 2016	Costo sostenuto 2016	Fonte di finanziamento
Tinteggiatura portico CRA Galuppi	10.598	10.267	fondo manutenzioni cicliche
Sostituzione porta REI CRA S. Domenico Budrio	9.300	6.490	fondo manutenzioni cicliche
Potatura Villa Donini e Villa Rosalinda Budrio	4.300	4.148	fondo manutenzioni cicliche
Potatura condominio Tazio Nuvolari	700	610	risorse proprie
Messa in sicurezza campanile S. Domenico	1.980	1.980	fondo manutenzioni cicliche
Ripristino bagni CRA di Minerbio	1.000	1.000	risorse proprie
Riparazione muro di recinzione CRA Ramponi	5.280	5.200	assicurazione di terzo
Manutenzione straordinaria impianto riscaldamento e raffrescamento CRA Galuppi	1.900	1.866	risorse proprie
Lavori di bonifica e Casa Martinelli	3.000	1.750	risorse proprie
Progettazione ristrutturazione Casa Martinelli Pieve di Cento	38.000	22.293	Utili Asp Galuppi Ramponi e contributo regionale
Imbiancatura uffici Pieve di Cento	1.000	976	risorse proprie

Riparazione bagni CRA Minerbio	2.000	2.000	risorse proprie
FUORI PIANO INVESTIMENTI			
Manutenzioni straordinarie Villa Donini	0	46.231	Risorse proprie
Manutenzioni straordinarie immobile Denore	0	4.432	Risorse proprie
TOTALE	79.058	109.243	

	Costo previsto 2016	Costo sostenuto 2016	fonti di finanziamento
Manutenzioni straordinarie attrezzature			
Manutenzione straord. sollevatori S. Domenico	2.000	1.903	risorse proprie
Nuovi collegamenti PC stampante CRA Minerbio	1.000	1.056	risorse proprie
Riparazione perdite CRA Minerbio	1.000	0	risorse proprie
Manutenzioni sistemi antincendio	2.000	1.356	risorse proprie
Manutenzione chiamate e luci CRA Minerbio	2.500	1.700	risorse proprie
FUORI PIANO INVESTIMENTI			
Manutenzioni diversi automezzi	0	8.230	Risorse proprie
Manutenzione sistemi antincendio S. Domenico	0	6.621	Risorse proprie
Manutenzione ascensori	0	2.610	Risorse proprie
TOTALE	8.500	23.476	

	Costo previsto 2016	Costo sostenuto 2016	fonti di finanziamento
Acquisto attrezzature			
acquisto pulmino per trasporto anziani e disabili	41.200	41.200	donazione da cittadino
acquisto n. 10 PC per strutture	6.000	5.959	risorse proprie
installazione aspiratore bagno S. Domenico	1.000	1.000	risorse proprie
acquisto imbragatura per sollevatore	700	511	risorse proprie
FUORI PIANO INVESTIMENTI			
Sito istituzionale	0	6.100	Risorse proprie
n. 2 sterilizzatrici	0	695	Risorse proprie
Rinnovo server farm CED unione RG	0	4.270	Risorse proprie
TOTALE	51.510	59.735	

Gli interventi realizzati ammontano a complessivi 192.454 euro.

In evidenza

Si pone l'attenzione su alcuni progetti e investimenti che sono parzialmente compresi nel Piano 2016 in quanto si realizzeranno in più anni.

Servizi "in rete".

La nuova Asp deve adempiere alle normative relative alle trasparenza ed alla digitalizzazione della P.A.

Inoltre è fondamentale che tutte le strutture siano connesse tra di loro e possano utilizzare il server unico collocato presso il CED dell'Unione Reno Galliera, con il quale l'Asp ha una convenzione.

All'avvio della nuova Asp sono stati rilevati bisogni non previsti a seguito dei quali sono state realizzate le seguenti azioni:

- costruzione del sito dell'Asp che viene gestito in autonomia dal personale
- acquisto di nuovi PC in sostituzione di diverse apparecchiature obsolete per le strutture
- rinnovo server dedicato all'Asp presso il CED Reno Galliera
- sistemazione degli impianti con particolare riguardo ai collegamenti internet delle strutture

- noleggio di stampanti/fotocopiatrici per gli uffici amministrativi e per le strutture in sostituzione di stampanti con costi di gestione e manutenzione molto alti
- attribuzione di caselle mail per tutti i servizi e le professionalità per favorire i collegamenti e lo scambio di informazioni.

Nel 2017 si darà pieno compimento alla normativa sulla digitalizzazione della P.A.

Casa Martinelli

Nel corso del 2013 erano stati approvati gli indirizzi relativi alla riqualificazione di Casa Martinelli, un immobile collocato nel Centro storico di Pieve di Cento, in prossimità della struttura gestita dall'Asp Galuppi Ramponi.

Il progetto prevede la completa ristrutturazione/ricostruzione dell'immobile ed il suo utilizzo come Centro Diurno per Anziani con una capienza di 25 posti.

Il Centro Diurno attualmente presente nella struttura sarà trasferito e gli spazi saranno trasformati in spazi da destinare ad utenti con particolari problemi di demenza che richiedono modalità assistenziali diverse da quelle in uso per la generalità degli ospiti non autosufficienti.

Il progetto è stato finanziato con i proventi della vendita di un terreno e con l'accantonamento di utili di esercizio.

Inoltre l'immobile è stato inserito nell'elenco regionale degli immobili destinatari di contributi post sisma 2012, ottenendo un possibile finanziamento di 200.000 euro.

Nel 2016 si è proceduto ad affidare l'incarico per la progettazione e direzione lavori.

Villa Rosalinda

A seguito di donazione da un cittadino di Budrio, è stato programmato un investimento consistente in:

- acquisto di un automezzo per disabili, acquistato nel 2016
- manutenzione straordinaria del tetto, tinteggiatura interna ed esterna ed acquisto di arredi, previsti per il 2017, della sede di Villa Rosalinda.

Si intende procedere alla riqualificazione del servizio che, pur avendo caratteristiche molto apprezzate dall'utenza, è collocato in spazi angusti e che necessitano di lavori di miglioramento.

Patrimonio artistico

L'Asp è proprietaria della Chiesa S. Domenico collocata in adiacenza alla CRA S. Domenico. Si tratta di un immobile del '700 contenente alcuni dipinti di pregio ed attualmente non utilizzato in quanto non sicuro.

Nel 2016 si è proceduto a mettere in sicurezza il campanile che presentava la crescita di un arbusto in cima con radici cresciute tra i mattoni della costruzione. E' anche stato recuperato un progetto di ristrutturazione e si sta valutando la possibilità di avviare una raccolta di fondi per finanziare l'onerosa ristrutturazione (1.800.000 euro circa).

Nel 2016 si è anche avviato un percorso di valutazione degli altri beni artistici (quadri e arredi sacri) e dell'archivio storico per verificare la possibilità di allestire una mostra, anche itinerante, per porre in risalto beni artistici di rilievo.